



La conferma sul portale Acque del Ministero della Salute. Soddisfatta l'assessore Gubetti Marina di Cerveteri il mare è eccellente



La qualità dell'acqua del mare di Cerveteri è eccellente. A certificarlo è il "Portale Acque", il sistema elaborato dal Ministero della Salute che rileva e pubblica, in maniera facilmente accessibile e consultabile in rete, i risultati sui controlli e i monitoraggi delle fasce costiere di tutta Italia. A renderlo noto è Elena Gubetti, Assessora alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri. "Un risultato importante, di prestigio, che siamo felici di poter comunicare a tutta la cittadinanza proprio alla vigilia della Giornata Europea del Mare che si celebra domani, giovedì 20 maggio - dichiara l'Assessora alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri Elena Gubetti - i prelievi effettuati sull'intero tratto di costa di nostra competenza hanno dato esito eccellente, eccezione fatta per il punto di rilevamento del Fosso Zambra, dove la qualità viene definita sufficiente. Si tratta di un dato che conferma la bontà del lavoro e delle politiche sposate dall'Amministrazione comunale e dal mio Assessorato in questi anni. Ringrazio il personale dell'Ufficio Locale Marittimo della Guardia Costiera di Ladispoli, con il Luogotenente Strato Cacace e i suoi uomini, la Capitaneria di Porto di Civitavecchia, guidata dal Comandante Leone prima e dal Capitano di Vascello Francesco Tomas oggi, e tutto il personale tecnico degli Uffici Comunali guidata dal Dirigente Architetto Marco Di Stefano per il lavoro svolto". "All'insediamento della nostra Amministrazione - prosegue la Gubetti - avevamo una situazione di forte criticità su alcuni impianti di depurazione della città. A Campo di Mare abbiamo trovato un Depuratore completamente fermo e lasciato in stato di abbandono da parte della Società Ostilia, titolare dell'impianto: noi lo abbiamo riammodernato, preso in gestione e rimesso in funzione. A Ceri il Depuratore non c'era nemmeno: siamo stati noi a realizzarlo e far sì che per la prima volta nella storia le acque della Frazione del Borgo venissero correttamente depurate. Analoga situazione al Sasso, dove solo con il nostro intervento, è stata garantita la messa in funzione". "Altro fronte fondamentale dove abbiamo effettuato un'attività mirata e coordinata con la Direzione Marittima è stata quella di contrasto agli scarichi abusivi di acque reflue - dichiara l'Assessora Gubetti - un tema sul quale abbiamo condotto azioni mirate e pianificate che mai nessuna Amministrazione prima aveva effettuato, portando alla risoluzione di danni ambientali che si perpetravano da anni".

servizio a pagina 12

Allarme infiltrazioni per le attività produttive ed economiche Aziende post-pandemia aumenta il rischio mafia

Dal Viminale il ministro Luciana Lamorgese lancia l'sos

"Il Viminale sta lavorando da più di un anno per rafforzare il cordone di sicurezza intorno alle aziende e alle attività economiche che, proprio in questa fase di riapertura ma anche di persistente vulnerabilità finanziaria dovuta a una crisi senza precedenti, sono insidiate su più fronti dalla strategia di espansione delle mafie. I report periodici dell'Organismo permanente di monitoraggio ed analisi sul rischio di infiltrazioni nell'economia da parte della criminalità di tipo mafioso - che ho voluto insediare già nella primavera del 2020 dichiara il Ministro Luciana Lamorgese - ci consentono di sfruttare al meglio una rete di sensori diffusa in tutto il Paese. In particolare, l'ultimo rapporto, il quinto, accende un faro sul fenomeno delle variazioni societarie durante la pandemia come possibili indizi di contaminazioni, fornendo un indispensabile strumento di analisi per prevenire i tentativi di alterazione del mercato, di inquinamento del tessuto economico e di condizionamento degli appalti e delle gare pubbliche". Queste le dichiarazioni del Ministro Luciana Lamorgese a margine del quinto Report diffuso dall'Organismo permanente, presieduto dal Prefetto Vittorio Rizzi, Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, Direttore Centrale della Polizia Criminale, e composto da rap-



presentanti della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, del Dipartimento della Polizia Penitenziaria, nonché della DIA e della Direzione centrale per i servizi antidroga.

"Di fronte all'allarme lanciato da più parti che la tempesta economica conseguente alla pandemia sia solo agli inizi, non siamo rimasti immobili. Pur non registrandosi ancora evidenze giudiziarie significati-

ve, l'Organismo permanente ha indagato altrove, individuando nelle variazioni societarie un possibile indizio di contaminazione.

servizio a pagina 3

Estate è... cultura

Venti milioni per cinema, teatro e spettacoli all'aperto

"Venti milioni di euro per sostenere cinema e spettacoli all'aperto nella stagione estiva. Nel momento della ripartenza, con le progressive riaperture delle attività, è fondamentale aiutare quelle realtà del mondo dello spettacolo che tradizionalmente animano le estati delle nostre città e delle mete turistiche, portando la cultura nelle piazze, negli antichi teatri greco romani, nelle ville e nei parchi di tutta Italia". Così il Ministro della Cultura, Dario Franceschini che ha firmato un decreto che destina 10 milioni di euro del fondo emergenza spettacolo, cinema e audiovisivo al sostegno della program-

mazione di spettacoli cinematografici all'aperto e 10 milioni di euro al sostegno e alla organizzazione degli spettacoli dal vivo all'aperto svolti nel periodo compreso tra il 26 aprile e il 30 settembre 2021 nel pieno rispetto delle norme sanitarie. Potranno presentare domanda di contributo i gestori di sale cinematografiche all'aperto con almeno 40 posti a sedere che programmino un minimo di 40 proiezioni in tale periodo, così come gli organizzatori di spettacoli di teatro, musica, danza e circo che realizzino un minimo di 15 rappresentazioni nel medesimo periodo.



Mattarella ha firmato il Decreto sulle riaperture

Green pass basta soltanto la prima dose del vaccino

a pagina 2



Mottura: "Atto di riguardo per chi ha sempre pagato"

Mobilità, sui mezzi Atac ritornano i controllori

a pagina 8



Parla il delegato ai rapporti istituzionali, Penge (FI)

"Recovery plan occasione per il Comune di Ladispoli"

a pagina 14



Porto di Civitavecchia sanzionato un sub

Sequestrati 135kg di mitili pescati illegalmente

a pagina 16

Il presidente Mattarella ha firmato il Decreto Covid sulle riaperture Green Pass solo dopo la prima dose vaccinale

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha firmato il decreto sulla riapertura. Il decreto entra in vigore "il giorno stesso della sua pubblicazione". Quindi tutte le sue misure hanno effetto immediato, inclusa quella sul coprifuoco: il blocco notturno degli spostamenti è scattato già da mercoledì sera (ore 23). La "certificazione verde Covid-19" ha validità di nove mesi dalla data del completamento del ciclo vaccinale. E' quanto prevede il testo finale del nuovo decreto legge Covid, firmato dal capo dello Stato. Il testo dispone inoltre che il "green pass" sia rilasciato "anche contestualmente alla somministrazione della prima dose di vaccino" e che sia valido dal quindicesimo giorno dopo la somministrazione fino "alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale". "La strategia è la vaccinazione che ha considerevol-



mente migliorato la situazione e l'osservanza delle regole, dei protocolli di distanziamento, delle mascherine e tutto quello che abbiamo imparato a fare in questo anno e mezzo". Lo dice il premier Mario Draghi a margine del vertice sull'Africa a Parigi, rispondendo a una domanda sulle misure di contenimento del Covid. "I protocolli, il distanziamento, le mascherine" è "quello che abbiamo imparato a fare in questo anno e mezzo con

lezioni severe e tremende, che speriamo di dimenticare".

Mattarella annuncia l'addio: "Tra 8 mesi il mio mandato termina e potrò riposarmi"
"Tra 8 mesi il mio incarico termina, io sono vecchio e tra qualche mese potrò riposarmi". Con una battuta il Presidente della Repubblica ha spiegato ai bambini dell'Istituto comprensivo Fiume Giallo-Scuola primaria Geronimo Stilton di Roma



dove si è recato stamane per la Presentazione dell'ottava edizione de "Il mio diario", l'agenda scolastica della Polizia di Stato, il senso istituzionale del suo alto incarico. Entrando in una classe dell'Istituto scolastico, il Capo dello Stato alla domanda di un bambino ha detto: "quando mi è stato chiesto se ero disposto ad essere eletto mi sono preoccupato perché conoscevo quanto impegnativo e faticoso fosse il compito di Presidente. Ma due cose mi aiutano: ho chiamato intorno a me collaboratori molto bravi che mi aiutano e l'altra è che in Italia non c'è solo un organo che decide ma tanti e le decisioni sono distribuite tra tanti organi e persone".

Emesso dal ministero dello Sviluppo economico Francobollo dedicato all'Enpa per i suoi 150 anni

Poste Italiane comunica che oggi 19 maggio 2021 viene emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico un francobollo ordinario, appartenente alla serie tematica "il Senso civico" dedicato a E.N.P.A. - Ente Nazionale Protezione Animali Onlus, nel 150° anniversario della istituzione, relativo al valore della tariffa B pari a 1,10€. Tiratura: trecentomila esemplari. Foglio da quarantacinque esemplari. Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente. Bozzettista: Paolo Caciagli. La vignetta raffigura, raffigura alcuni animali al fianco di Giuseppe Garibaldi che ha contribuito nell'aprile del 1871 a fondare a Torino la prima associazione per la protezione degli animali in Italia che successivamente è diventata l'E.N.P.A. - Ente Nazionale

Protezione Animali. In alto, a sinistra, è riprodotto il logo dell'E.N.P.A. - Ente Nazionale Protezione Animali. Completano il francobollo la leggenda "DAL 1871" la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B". L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo sportello filatelico dell'ufficio postale di Roma VI. Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma I, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it. Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente il foglietto, le tessere filatelica, una cartolina annullata ed affrancata e una busta primo giorno di emissione, al prezzo di 15€.

in Breve

Caritas: una persona su quattro è stata resa povera dalla pandemia

Nell'87% delle sedi diocesane della Caritas, circa una persona su 4 è un nuovo povero. E' quanto emerge dai dati dell'organizzazione. Sono 132.717, il 24% del totale, le persone che hanno chiesto aiuto alla Caritas per la prima volta, a causa del Covid-19. Tra le 544.765 persone che hanno avuto un aiuto dalle 190 sedi Caritas esaminate, per il periodo settembre 2020 - marzo 2021, il 53,7% sono donne e il 57,8% sono di nazionalità italiana. Il 60,4% dei nuovi poveri è italiano.

Ristoranti, Fipe-Confindustria:

in 14 mesi bruciati 514mila posti di lavoro

A causa della diffusione del Covid-19, negli ultimi 14 mesi sono andati perduti 514mila posti di lavoro, il doppio di quelli creati tra il 2013 e il 2019. E' quanto risulta dal Rapporto annuale sulla ristorazione in Italia, stilato da Fipe e Confindustria. Più di 6 ristoranti su 10 hanno subito una perdita di fatturato pari a più del 50% del volume d'affari del 2019 e inoltre il 97,5% dei ristoranti ha perso fatturato nel corso dello scorso anno. Si registra anche un cambiamento dei consumi, con una maggiore propensione a consumare pasti in casa, una crescita della spesa in beni alimentari pari a 6 miliardi e un crollo di quella in bar e ristoranti pari a 31 miliardi.

Provenzano (Pd): "Salvini non può stare al Governo e picconarlo sempre"

"Ha prevalso la linea della gradualità nelle riaperture che così saranno irreversibili. Se avesse prevalso la linea di Salvini il danno sarebbe stato incalcolabile", "non è un tema di destra o sinistra ma di buon senso. Dopo aver assistito alla sua conversione all'europeismo speriamo prima o poi di vedere la conversione di Salvini al buon senso e alla razionalità". Lo afferma in una intervista alla Stampa il vice segretario del Pd Giuseppe Provenzano. "Per la destra bastano le riaperture, noi pensiamo di no. Non si deve tornare all'Italia di prima, con troppe disuguaglianze, e si deve mettere al centro il lavoro" e "le riforme sono in agenda", spiega. Salvini, rilan-



cia Provenzano, "non può stare al governo per gestire i fondi del Recovery e poi picconarlo tutti i giorni", "mi sembra ossessionato dalla ricerca di visibilità per contrastare la Meloni" che "gode di una rendita di posizione" ma "malgrado l'operazione simpatia di alcuni media" Fdi "nei territori si fa ancora rappresentare da nostalgici irriducibili". Infine sul ddl Zan Provenzano osserva: "Rispettiamo la discussione in Parlamento ma non accettiamo ostruzionismo. Scindiamo le critiche legittime da quelle strumentali. Siccome prevalgono le seconde, solo per affossare la legge andiamo avanti il testo".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

E' l'allarme lanciato dal Viminale: intervento del ministro Luciana Lamorgese

Alto il rischio di infiltrazioni mafiose nelle attività produttive ed economiche

“Il Viminale sta lavorando da più di un anno per rafforzare il cordone di sicurezza intorno alle aziende e alle attività economiche che, proprio in questa fase di riaperture ma anche di persistente vulnerabilità finanziaria dovuta a una crisi senza precedenti, sono insidiate su più fronti dalla strategia di espansione delle mafie. I report periodici dell'Organismo permanente di monitoraggio ed analisi sul rischio di infiltrazioni nell'economia da parte della criminalità di tipo mafioso – che ho voluto insediare già nella primavera del 2020 dichiara il Ministro Luciana Lamorgese – ci consentono di sfruttare al meglio una rete di sensori diffusa in tutto il Paese. In particolare, l'ultimo rapporto, il quinto, accende un faro sul fenomeno delle variazioni societarie durante la pandemia come possibili indizi di contaminazioni, fornendo un indispensabile strumento di analisi per prevenire i tentativi di alterazione del mercato, di inquinamento del tessuto economico e di condizionamento degli appalti e delle gare pubbliche”. Queste le dichiarazioni del Ministro Luciana Lamorgese a margine del quinto Report diffuso dall'Organismo permanente, presieduto dal Prefetto Vittorio Rizzi, Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, Direttore Centrale della Polizia Criminale, e composto da rappresentanti della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, del Dipartimento della Polizia Penitenziaria, nonché della DIA e della Direzione centrale per i servizi antidroga. “Di fronte all'allarme lanciato da più parti che la tempesta economica conseguente alla pandemia sia solo

agli inizi, non siamo rimasti immobili. Pur non registrandosi ancora evidenze giudiziarie significative, l'Organismo permanente ha indagato altrove, individuando nelle variazioni societarie un possibile indizio di contaminazione. Siamo consapevoli che i 12 mesi analizzati non costituiscono un lasso temporale statisticamente significativo, tanto più che l'ampio ventaglio degli interventi assicurati dallo Stato per contrastare una crisi senza precedenti ha inciso sui parametri economici di riferimento. Gli elementi emersi possono costituire, però, il preludio di ciò che potrebbe verificarsi nell'immediato futuro e sono indizi utili per adottare le conseguenti contromisure a tutela della sicurezza e dell'economia” ha detto il Prefetto Rizzi. L'Organismo permanente nei quattro Report precedenti aveva già delineato dei rischi potenziali, individuando i settori economici da sempre d'interesse delle mafie e le nuove aree connesse alle filiere produttive o ai servizi legati alla pandemia (cosiddetta Covid economy). Nel quinto Report sono state analizzate le variazioni societarie intervenute nel periodo della pandemia come il turn-over di cariche a livello aziendale, il turn-over di partecipazioni, i trasferimenti di quote, i trasferimenti di aziende, i trasferimenti di sede, le variazioni di natura giuridica e/o del capitale sociale, registrati in Italia da marzo 2020 a febbraio 2021 (confrontate con quelle dell'anno prima), come possibile campanello d'allarme per ulteriori approfondimenti investigativi. Dalla comparazione del totale delle variazioni nei due periodi è emersa una leggera flessione nel periodo Covid (marzo 2019 – febbraio 2020: 1.317.680



variazioni totali; marzo 2020-febbraio 2021: 1.234.618 variazioni totali) pari al - 6,30%, riconducibile, verosimilmente, alla repentina stagnazione economica forzata dai ripetuti lockdown locali e/o nazionali e dall'incertezza dei tempi di riapertura delle attività economiche non considerate essenziali. A fronte di questo trend, sono stati registrati un incremento del 7% delle segnalazioni per operazioni sospette analizzate nel 2020 e un aumento del 9,7% del numero delle società colpite dai provvedimenti interdittivi antimafia nel periodo Covid rispetto all'anno precedente. Tali dati devono essere letti nel segno di un contestuale innalzamento nel periodo della pandemia dell'attenzione delle forze di polizia e degli altri organismi deputati a scongiurare infiltrazioni illecite nell'economia legale, perché a fronte di maggiori rischi deve, corrispondere un maggior controllo. I settori più interessati dalle variazioni societarie sono rappresentati dal settore immobiliare e da quello del commercio all'ingrosso. Le regioni dove si è registrato, in valore assoluto, il numero maggiore delle variazioni societarie considerate sono la Lombardia, il

Lazio, il Veneto, la Campania e l'Emilia Romagna in entrambi i periodi. L'approfondimento e l'analisi dei dati relativi alle società colpite da interdittiva antimafia nei due periodi hanno restituito un valore in aumento nel periodo Covid tanto del numero di società interdette (+9,7%) quanto del numero delle società interdette che hanno registrato variazioni societarie (+47%). Tale evidenza conferma come le variazioni societarie costituiscono uno strumento di cui le organizzazioni criminali spesso si avvalgono al fine di inquinare il tessuto economico produttivo, mentre l'aumento dei provvedimenti interdittivi è il segnale positivo di un sistema che possiede gli anticorpi per intercettare gli indizi di anomalia e bloccare per tempo l'operatività delle società infiltrate. Nelle società colpite da interdittiva il settore maggiormente interessato è rappresentato dalle costruzioni. Le percentuali più alte di variazioni societarie sono state registrate nelle regioni Calabria, Sicilia e Campania, con una flessione per la Lombardia nel periodo Covid e con l'ingresso del Piemonte e della Puglia al posto dell'Emilia Romagna. L'analisi è stata, poi, ulterior-

mente approfondita con un'estrapolazione dei dati in via sperimentale rispetto a quattro province campione (Reggio Emilia al Nord, Latina al Centro, Cosenza al Sud e Trapani per l'area Isole), dove già in passato evidenze investigative hanno documentato l'infiltrazione nell'economia da parte di sodalizi criminali di tipo mafioso. È stata focalizzata l'attenzione sulle variazioni societarie registrate nel periodo più limitato 1° ottobre 2020 – 31 marzo 2021 riferite ai soli codici ATECO Ristorazione e Alloggio con l'obiettivo di fare un'analisi ancor più mirata rispetto a settori economici particolarmente esposti alla crisi pandemica. Sono stati censiti le variazioni societarie (978 per le quattro province) ed il connesso numero dei soggetti coinvolti (2591 persone). È stata, inoltre, evidenziata la percentuale dei soggetti coinvolti che presenta, direttamente o indirettamente, criticità suscettibili di approfondimento analitico. A tal fine sono state individuate specifiche fattispecie delittuose, come i reati fiscali, tributari e i cosiddetti reati spia, ovverossia sintomatici di fattispecie che riflettono in sé il pericolo di infiltrazione mafiosa perché



destano maggiore allarme sociale e intorno alle quali abitualmente gravita il mondo della criminalità organizzata di stampo mafioso. I risultati di questo approfondimento hanno fatto emergere su 2.591 persone coinvolte nelle variazioni societarie nel semestre ottobre 2020 – marzo 2021, 644 soggetti (il 24,8%) con criticità dirette o indirette (per contiguità o frequentazioni con persone che presentano precedenti di polizia rispetto ai reati indagati). Più in particolare, il 7,4% delle 2.591 persone, vale a dire 193 soggetti, presentano criticità dirette mentre 451 (pari al 17,4% sempre del totale delle persone coinvolte nelle variazioni societarie) fanno registrare criticità indirette. Rispetto ai 193 profili con criticità dirette sono stati considerati il totale dei reati (tra quelli selezionati) ad essi riconducibili (243) nonché le percentuali di incidenza delle prime quattro categorie delittuose più ricorrenti (corrispondenti al 62% del totale dei reati), che sono: - reati fiscali e reati finanziari (25%); - associazione finalizzata alla produzione, traffico e detenzione illecita di sostanze stupefacenti o psicotrope (17%); - truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (14%); - estorsione (6%). Sui 193 soggetti con criticità sono stati, poi, analizzati altri aspetti incentrati su un autonomo indicatore di rischio che evidenzia la pluritolarità di partecipazione e/o l'assunzione di cariche in più di due imprese presenti in settori caratterizzati da diversi codici ATECO. Tale analisi ha portato ad individuare il 30% (58 dei 193 soggetti presi in esame) come titolari di più partecipazioni della specie.

Istruzione: il ministro Bianchi vuole più risorse per la Dad

“La pandemia ha avuto un pesante impatto sulla scuola” e “ci sono stati danni pesanti, che dobbiamo cogliere, dalla Dad, un acronimo insopportabile: ma oggi siamo in condizione di vederne anche i lati positivi, che dobbiamo ancora verificare e di cui dobbiamo ancora fare tesoro: non è stata solo una parentesi da chiudere, ma una prova durissima che ci deve permettere di trarne tutte le conseguenze”. Lo ha detto il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi, ascoltato dalla Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza sulle tematiche legate all'infan-

zia e all'adolescenza anche con riguardo alla crisi pandemica da Covid 19. I dati negativi della scuola a distanza, ha spiegato, “sono stati l'isolamento che la Dad non è riuscita a surrogare. In presenza si costruiscono i rapporti di affetto e empatia che sono l'elemento fondante della scuola. Ma si è aperto anche forzatamente ad un uso di strumenti che dobbiamo imparare a usare al meglio. Abbiamo raccolto centinaia di casi di evoluzione della Dad: non restiamo fermi al punto zero, ci sono state esperienze che hanno trasformato questo uso in un uso che può essere utile

per raggiungere le situazioni che non possono essere in presenza, creare nuove modalità didattiche”. “Sulla Dad abbiamo sperimentato – ha proseguito – ora dobbiamo trarne le conseguenze anche positive. Questa non è stata una parentesi da chiudere, ma una prova durissima che ci deve permettere di trarne tutte le conseguenze, come la possibilità di fare classi che si possono aprire al dialogo con bambini di un altro paese. Bisogna uscire dalle difficoltà non solo resistendo ma innovando profondamente perché abbiamo imparato”, ha concluso Bianchi.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via del Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Vacanze, 1 italiano su 5 sceglierà la campagna

E' la seconda meta subito dopo il mare. A trainare sono i 24mila agriturismi nazionali

Quasi un italiano su cinque (17%) ha scelto di trascorrere le vacanze estive 2021 in campagna, parchi naturali e oasi, tra verde ed enogastronomia, coniugando la voglia di normalità con la garanzia di stare in sicurezza senza rischiare gli affollamenti. E' quanto emerge dall'indagine Coldiretti / Notosondaggi sui cittadini che hanno deciso la destinazione delle ferie, diffusa in occasione dell'incontro "L'Italia torna contadina" organizzato con Fondazione Univerde e Campagna Amica a Roma a venti anni esatti dall'approvazione della Legge di Orientamento. La campagna è diventata così la seconda meta delle vacanze subito dietro al mare - sottolinea Coldiretti - proprio per effetto dell'emergenza sanitaria che ha fatto cambiare i programmi di una fetta consistente della popolazione nazionale. A trainare le vacanze green sono i 24mila agriturismi nazionali che - sottolinea la Coldiretti - spesso situati in zone isolate, in strutture familiari con un numero contenuto di posti letto e a tavola e ampi spazi nel verde



dove le distanze non si misurano in metri ma in ettari. Non a caso ben l'80% degli italiani che esprimono un'opinione ritiene le strutture agrituristiche abbiano un ruolo importante per il rilancio del turismo post pandemia, secondo l'indagine Coldiretti / Notosondaggi. Una possibilità facilitata anche dal superamento del limite delle 22 per il coprifuoco che garantisce il ritorno delle cene e delle gite fuori porta. Le restrizioni negli orari colpivano, infatti, soprat-

tutto gli agriturismi perché situati nelle aree rurali lontane dalle città e quindi raggiungibili in tempi più lunghi dagli ospiti provenienti dai centri urbani. Ma è importante anche la fine della quarantena per i turisti stranieri - continua la Coldiretti - che in alcune regioni secondo Campagna Amica Terranostra rappresentano tradizionalmente oltre la metà degli ospiti degli agriturismi. Assieme alla ricerca di sicurezza, a spingere la vacanza green 2021 è soprattutto il

turismo enogastronomico che vale oltre 5 miliardi e che proprio con la pandemia - sottolinea Coldiretti - ha trovato un ulteriore impulso. Basti dire che il 55% degli italiani ha svolto almeno un viaggio con il cibo come principale motivazione, secondo il Rapporto Garibaldi sul turismo enogastronomico 2021, quasi il triplo rispetto a cinque anni fa. E' proprio per soddisfare questa domanda che sono stati salvati durante la pandemia 418 prodotti tipici e razze animali mostrati nel primo salone de "I Sigilli di Campagna Amica 2021", da scoprire durante l'estate grazie alla più grande opera di valorizzazione della biodiversità contadina mai realizzata in Italia dagli agricoltori durante la pandemia. I "Sigilli" 2021, censiti dall'Osservatorio sulla biodiversità istituito dal comitato scientifico di Campagna Amica. Sono infatti prodotti rari che posseggono caratteristiche assolutamente preziose che il mondo contadino ha sapientemente custodito contro l'omologazione e la banalizzazione.

Silvio Berlusconi è seriamente malato

Caso Ruby Ter, il Giudice "Ma il processo deve andare avanti"

Silvio Berlusconi è "seriamente malato" e perciò la sua posizione processuale va separata da quella degli altri imputati per non rallentare il cammino di un "processo infinito" che "dura da tantissimo tempo". E' la richiesta formulata dal procuratore aggiunto Tiziana Siciliano ai giudici del Tribunale di Milano titolari del processo Ruby ter che vede sotto accusa l'ex premier e altre 28 persone che parteciparono ai festini del "bunga bunga" di Arcore. La richiesta della rappresentante della pubblica accusa è arrivata dopo che l'istanza di rinvio per legittimo impedimento presentata dall'avvocato Federico Ceconi alla luce delle condizioni di salute di Berlusconi, che dopo il ricovero all'ospedale San Raffaele ha bisogno di osservare un periodo di "riposo assoluto". Dello stesso avviso la procura di Milano. "Noi crediamo che Berlusconi sia seriamente malato, da parte nostra non c'è il minimo dubbio che la situazione di Berlusconi sia di particolare gravità", ha osservato in aula l'aggiunto Siciliano. "Ma come procura - ha aggiunto il magistrato - dobbiamo tenere in considerazione la situazione degli altri imputati alle prese con un processo infinito". Da qui la richiesta dei pm di stralciare tempreaneamente la posizione di Berlusconi per scongiurare il rischio di un rinvio eccessivamente lungo. La difesa Berlusconi si è associata all'istanza della procura, gli altri avvocati si sono invece opposti. I giudici del Tribunale di Milano sono entrati in camera di consiglio per la decisione.

L'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza Carla Garlati questo pomeriggio ha incontrato nella sede del Dipartimento per le politiche della famiglia a Roma il ministro Elena Bonetti. "Ho proposto che i Gruppi di parola divengano una misura strutturale, per esempio all'interno dei consultori. Si tratta di un'esperienza di sostegno a bambini e ragazzi che vivono situazioni di separazione dei genitori o divorzio che l'Autorità garante ha sperimentato con successo in collaborazione con l'Università cattolica del Sacro cuore e l'Istituto Toniolo". L'Agia ha manifestato disponibilità per un'azione congiunta di prima formazione degli operatori. Quanto agli asili nido, sui quali il Pnrr prevede un forte investimen-

Infanzia: la richiesta dell'autorità garante al ministro Bonetti

"Istituire gruppi di sostegno in tutti i consultori per i figli di separati"

to, Carla Garlati ha ribadito a Bonetti la necessità che siano inquadrati come livello essenziale delle prestazioni, superando la logica del servizio a domanda individuale e assicurando standard minimi uguali per tutte le regioni. "Occorre investire poi - aggiunge Garlati - e sin dalla prima infanzia, in programmi di educazione al rispetto, alla parità di genere, all'affettività e alle emozioni, oltre che di educazione digi-



ta". Ribadita l'esigenza di banche dati su minorenni vittime di violenza, sui fuori famiglia e sui disabili. Positivo per l'Autorità garante l'interesse espresso dal ministro verso il tema della partecipazione dei bambini e dei ragazzi ai processi decisionali che li riguardano. L'Agia ha infine chiesto di entrare a far parte del gruppo di lavoro per la Child Guarantee del quale sono già componenti, assieme al Dipartimento per le politiche della famiglia, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Unicef. L'incontro si è concluso con l'impegno a sottoscrivere un protocollo d'intesa per promuovere indagini congiunte sulle tematiche oggetto del colloquio ed eventuali campagne di sensibilizzazione.

amicity



Il Consiglio di garanzia del Senato ha confermato a maggioranza, tre voti a favore (Lega e FI) e due contrari, la decisione assunta dalla Commissione contenziosa di restituire il vitalizio ai condannati in via definitiva che erano stati esclusi in base alla delibera Grasso. Il caso più noto era quello di Roberto Formigoni, ex presidente della Regione Lombardia condannato per corruzione. Dopo la decisione, è scontro tra le forze politiche. "Il condannato per corruzione Formigoni riprende il vitalizio, e con lui gli altri ex senatori riconosciuti colpevoli di gravi reati. Dal Senato arriva un nuovo schiaffo ai cittadini italiani: la Lega e Forza Italia se ne assu-

Sconfitta per il M5s al Senato, la Commissione di Garanzia restituisce il vitalizio a Formigoni

mono la responsabilità di fronte al Paese. Il Consiglio di Garanzia, in cui non siede il M5s dopo il tradimento di un nostro ex senatore, ha deciso di respingere il ricorso avanzato dall'amministrazione di Palazzo Madama contro la sentenza di primo grado con la quale la commissione Contenziosa aveva annullato la delibera Grasso del 2015". Lo affermano in una nota gli esponenti del Movimento 5 Stelle Paola Taverna, vice pre-



sidente del Senato, Laura Bottici, questore di Palazzo Madama, e Gianluca Perilli.

Finché c'era da assegnare i privilegi ai pochi della casta si faceva valere l'autonomia del Senato, ora che invece c'è da applicare regole di civiltà e rigore - aggiungono - allora l'autonomia non serve più e ci si appella in modo strumentale addirittura alla legge su Reddito di Cittadinanza e Quota 100 nonché a sentenze interpretate in modo forzato. Dopo decenni si sono accorti che i parlamentari potrebbero avere le stesse regole dei cittadini, ma lo fanno nell'unica volta in cui questo serve a difendere un privilegio. Evidentemente non conoscono vergogna. Noi non ci arrendiamo e rilanceremo la nostra battaglia con nuove proposte".



Casagit, Pizzuto: "Per una visita specialistica serve oltre un mese di attesa. E' inaudito!"

La prima uscita pubblica sulle prossime elezioni di CASAGIT SALUTE, la Cassa integrativa dei giornalisti italiani, il giornalista Maurizio Pizzuto la dedica ai tempi di attesa delle visite specialistiche al poliambulatorio di Piazza Apollodoro a Roma dove per prenotare ad esempio una visita oculistica serve attendere oltre un mese. Altrettanto per una visita ginecologica o una visita dermatologica. Queste tra le molteplici lamentele che arrivano in questi giorni di campagna elettorale. "Inaudito" sottolinea Maurizio Pizzuto- non è pensabile che un giornalista con tutto quello che versa dal suo stipendio alla Cassa Salute debba aspettare così a lungo. Tutto questo è legato alla decisione presa dal vecchio CDA di aprire i nostri ambulatori anche ai privati e questo, soprattutto in tempo di Covid, ha rallentato e appesantito il processo di prenotazione delle visite specialistiche. Noi non chiediamo nulla di particolare se non la precedenza sugli estranei, sui nuovi arrivati. Noi crediamo-aggiunge Pizzuto- che un giornalista abbia diritto assoluto di essere visitato prima degli altri, primo perché la Cassa Salute la paghiamo noi e la paghiamo anche cara sui nostri stipendi, e poi perché i nuovi arrivati, insomma tutti quelli che non essendo giornalisti sono stati ammessi ai nostri laboratori (ivi compresi, sembrerebbe anche quelli di altre sigle assicurative), non pagano le nostre stesse cifre e quindi devono stare in coda. Questa- conclude Maurizio Pizzuto- sarà la prima battaglia di trasparenza che proverò a fare ovviamente con l'aiuto di tutti i colleghi che voteranno dal 4 all'8 giugno prossimi. Ma avremo modo nei prossimi giorni di occuparci di altri temi e di altre questioni, anche più delicate e scottanti di questa".

INPGI verso il disastro finanziario

Andrea Bulgarelli: "Sono settimane delicate per il futuro dell'istituto"

"Sono settimane delicate per il futuro dell'Istituto di previdenza dei giornalisti italiani (Inpgi) la cui gestione principale ha ormai un passivo di 242 milioni di euro, una perdita giornaliera di 665 mila euro e una riserva tecnica che non arriva ai due anni. Il 30 giugno scadrà lo scudo al commissariamento ed entro quella data il Governo e il Parlamento dovranno decidere quale strada di risanamento dovrà essere intrapresa. Per tale ragione in questo momento è quanto mai necessario parlare e affrontare il problema, sensibilizzando tutto il settore dell'informazione, affinché si attivi concretamente nel creare dibattito sulla questione. Con questa finalità a inizio maggio ho inteso inviare un appello ai parlamentari del Friuli Venezia Giulia per aggiornarli sulla situazione dell'Inpgi, evidenziando le criticità generate dalla Legge Rubinacci del 1951 e dalla Legge Vigorelli del 1955, in base

alle quali l'Istituto ha garantito con centinaia di milioni di euro sia il pagamento delle prestazioni assistenziali e previdenziali dei giornalisti italiani, che dal 1981 anche degli ammortizzatori sociali, ricevendo solo a partire dal 2009 un parziale ristoro di 20 milioni di euro per i prepensionamenti. C'è, poi, il tema dell'allargamento della platea degli iscritti che va affrontato seriamente prendendo da subito in considerazione anche la sola parziale attuazione della legge 150/2000 sull'Informazione, come peraltro denunciato dalla Corte Costituzionale nell'ultimatum lanciato al Parlamento circa un anno fa, con la comunicazione nella Pa che registra ancora dipendenti i cui contributi vengono erroneamente versati all'Inps invece che all'Inpgi. Sono molteplici i punti da affrontare per tutelare la previdenza dei giornalisti e garantire una stabilità strutturale di lungo periodo:

serve un intervento politico complessivo, per una riforma del sistema dell'informazione fermo ad una legge istitutiva dell'Ordine vecchia di 58 anni e ormai superata. Per quanto riguarda il Friuli Venezia Giulia numerosi sono stati i riscontri ricevuti dai parlamentari regionali in rappresentanza delle varie forze politiche presenti in Parlamento, che hanno assicurato sia interessamento alla questione, che di aver avviato le opportune interlocuzioni sul tema. Una tematica importante già presa in considerazione a livello parlamentare a fine dicembre 2020 con l'approvazione dell'emendamento alla Finanziaria presentato dagli onorevoli Sensi, Serracchiani e Viscomi e che per il 2021 garantisce il rimborso delle spese per gli ammortizzatori sociali e per gli incentivi all'occupazione, riducendo un ulteriore esborso da parte dell'Inpgi. L'on. Debora Serracchiani ha conferma-

to la continua attenzione alla problematica, come peraltro hanno fatto le colleghe Sandra Savino, Sabrina De Carlo e i colleghi Walter Rizzetto (interessato anche come componente della XI Commissione lavoro pubblico e privato) ed Ettore Rosato, vice presidente della Camera dei Deputati, disponibile a un lavoro per le necessarie riforme che consentano all'Inpgi di dare una prospettiva di stabilità e sostenibilità futura. Conferme di impegno a seguire a Roma l'evoluzione della questione relativa all'Inpgi e all'informazione anche dalle senatrici Tatjana Rojc e Raffaella Marin e dal presidente della Regione Fvg e della Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome, Massimiliano Fedriga che ha garantito massima attenzione e impegno a sensibilizzare la tematica a livello nazionale".

Andrea Bulgarelli



Operazione Diesel Free tax, la GdF sequestra beni per 40 milioni di euro

Prosegue incessante l'impegno delle Fiamme Gialle del Comando Provinciale di Frosinone nel contrasto alle frodi fiscali nella commercializzazione dei prodotti petroliferi. I Finanziari del dipendente Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria, nell'ambito della ampia operazione denominata "DIESEL FREE TAX", hanno individuato un articolato e sofisticato sistema di evasione finalizzato all'illecita commercializzazione, su tutto il territorio nazionale, di prodotti petroliferi per l'autotrazione a prezzi di gran lunga inferiori alla media del mercato di riferimento, grazie all'omesso versamento e/o all'indebito risparmio dell'imposta sul valore aggiunto e delle imposte dirette. Al termine delle investigazioni, la Procura della Repubblica di Cassino, diretta dal Procuratore, Dott. Luciano d'Emmanuele, ha emesso, in via d'urgenza, un decreto di sequestro finalizzato alla confisca diretta e per equivalente per un ammontare di oltre 40 milioni di euro, quale provento di attività illecite posta in essere da parte di un pericoloso gruppo criminale operante su tutto il territorio nazionale, composto da numerosi soggetti e società, che ha visto coinvolti anche soggetti contigui alla criminalità organizzata campana del clan camorristico Formicola. In tale contesto, infatti, tra i soggetti

destinatari del suddetto provvedimento giudiziario vi sono anche alcuni pregiudicati, contigui al predetto clan camorristico, operante prevalentemente in provincia di Napoli, risultati peraltro già coinvolti in recenti attività investigative in materia di applicazione di misure di prevenzione previste dalla vigente legislazione antimafia. Le operazioni di sequestro hanno riguardato le disponibilità finanziarie di 4 società aventi sede legale nelle province di Frosinone e di Napoli, nonché le disponibilità finanziarie, di beni mobili ed immobili di 6 soggetti, amministratori di diritto e di fatto delle predette. Nel corso delle operazioni odierne, inoltre, sono stati sottoposti a sequestro decine di immobili, alcuni dei quali anche di pregio, nonché vari terreni siti nelle province di Frosinone, Napoli, Avellino, Campobasso e Cosenza, autoveicoli, motocicli, partecipazioni in altre società, ingenti disponibilità finanziarie ed un'imbarcazione ormeggiata nel porto di Torre del Greco. Le complesse e prolungate attività di indagine sono state avviate nel 2018, a seguito di due distinte verifiche fiscali effettuate nei confronti di una società di capitali operante nel settore della commercializzazione dei prodotti petroliferi, avente sede in Sora (FR). Le predette attività

risultanze delle acquisizioni informatiche effettuate da personale specializzato computer forensics, hanno subito evidenziato molteplici criticità in relazione alla genuinità delle fatture di acquisto del prodotto petrolifero commercializzato. In particolare, i documenti di trasporto esaminati indicavano, quali fornitori, soggetti che solo "cartolarmente" partecipavano alle operazioni di compravendita, in quanto il prodotto, di fatto, attraverso fittizi passaggi attraverso società cartiere e/o filtro, appositamente costituite al fine di evadere le imposte, giungeva alla società verificata a prezzi sensibilmente inferiori a quelli praticati dal primo cedente. In tal modo si consentiva anche alle altre società clienti di quella ispezionata di poter praticare prezzi notevolmente inferiori perfino al costo di produzione. Le investigazioni, coordinate dalla Procura della Repubblica di Cassino, nella persona del Sostituto Procuratore, Dott. Roberto Bulgarini Nomi, hanno consentito di individuare decine di società coinvolte, aventi sede su tutto il territorio nazionale ed in particolare in provincia di Roma, Napoli, Milano, Verona e Latina, che a vario titolo hanno posto in essere plurime condotte illecite, quali l'omessa presentazione delle dichiarazioni dei redditi, l'omesso pagamento dell'IVA tramite il rilascio di false dichiarazioni d'intento prive dei prescritti requisiti di legge, nonché l'occultamento delle scritture contabili, al fine di impedire la ricostruzione della movimentazione dei prodotti petroliferi commercializzati.

Complessivamente, sono state deferite 116 persone fisiche alle

competenti Autorità Giudiziarie, di volta in volta interessate in relazione alle diverse fattispecie di reato emerse con particolare riferimento alle dichiarazioni fraudolente, alle indebite compensazioni di crediti d'imposta e all'autoriciclaggio, nonché 29 società in materia di responsabilità amministrativa degli enti derivante da reato. Sempre nel medesimo filone investigativo, si evidenzia che già nel dicembre 2020 le Fiamme Gialle ciociare avevano tratto in arresto un imprenditore della provincia di Latina, procedendo a sottoporre a sequestro preventivo, finalizzato alla confisca, numerosi beni per un valore di oltre un milione di euro. Le attività ispettive amministrative, sotto il profilo tributario, poste in essere su tutto il territorio nazionale parallelamente alle concomitanti attività di polizia giudiziaria, hanno consentito di accertare

complessivamente ricavi non dichiarati sottratti a tassazione per circa 300 milioni di euro, costi indeducibili per 63 milioni di euro, nonché imposte evase quantificate in circa 200 milioni di euro derivanti dall'enorme volume di false fatturazioni rilevate, ammontanti a oltre 500 milioni di euro. L'operazione odierna costituisce la concreta dimostrazione di come il Corpo della Guardia di Finanza rivesta un ruolo centrale a contrasto delle frodi in materia di IVA ed imposte dirette, con particolare riferimento al settore della commercializzazione di prodotti energetici. Tali fenomeni fraudolenti non solo consentono agli autori di evadere il Fisco per importi rilevanti, ma causano un inquinamento del mercato, poiché permettono la vendita di beni a prezzi inferiori a quelli delle imprese rispettose delle regole, oltre a permettere il riciclaggio dei proventi illeciti.



Logo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Israele: nella Striscia di Gaza colpiti 120 target in 24 ore

Il ministro della Difesa di Gerusalemme: "Siamo pronti a proseguire l'offensiva"

Israele ha colpito 120 target nella Striscia di Gaza nelle ultime 24 ore, comprese dieci postazioni lanciaraZZi. Lo dichiara un portavoce militare. I bombardamenti hanno interessato soprattutto il sobborgo di Rimal, dove risiedono molti dei dirigenti di Hamas. L'aviazione e l'artiglieria continueranno a colpire la rete di gallerie sotterranee utilizzate, dall'organizzazione palestinese nell'enclave, per infiltrarsi nel territorio dello Stato ebraico. "Nessuna persona, area o quartiere di Gaza è immune. Abbiamo altre migliaia di bersagli d'attacco che si stanno solo accumulando ulteriormente. Le Forze Armate hanno molti piani per continuare a colpire Hamas, i combattimenti non si fermeranno fino a quando non raggiungeremo una calma completa e a lungo termine". Lo dichiara il ministro della Difesa di Gerusalemme,



Benny Gantz, in visita a una base della marina ad Ashdod. "La comunità internazionale deve anche capire che è stato il gruppo terroristico di Hamas ad aprire il fuoco. Continua a sparare indiscriminatamente contro le popolazioni civili, ha la responsabilità e ne sta pagando il prezzo", ha aggiunto. L'esercito, ha proseguito, "è schierato e pronto su tutti i confini, ostacolerà qualsiasi tentativo da parte di elementi stranieri di danneggiare i cittadini di Israele o la sua sovranità".

Putin: "Fermare violenze tra israeliani e palestinesi"
"Riteniamo imperativo fermare le violenze da entrambe le parti e cercare attivamente soluzioni, basate sulle pertinenti risoluzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e sui principi del diritto internazionale". Lo dichiara il presidente russo, Vladimir Putin, in merito alla grave situazione in Medio Oriente. "Lo scontro tra palestinesi e israeliani ha già portato a un gran numero di vittime tra la popolazione civile, compresi i bam-

mini", aggiunge il leader di Mosca a margine di una cerimonia al Cremlino.

Cisgiordania: scontri tra israeliani e palestinesi
Non si fermano gli scontri in Cisgiordania nel giorno in cui Fatah e Hamas hanno indetto una "Giornata della rabbia" contro Israele. Un manifestante palestinese è morto in ospedale dopo essere stato ferito in scontri con l'esercito di Gerusalemme nei pressi di al-Bireh, non lontano da Ramallah. Lo riferiscono i media che parlano anche di almeno 40 feriti colpiti da proiettili. Il portavoce militare, dello Stato ebraico, ha sottolineato che nelle violenze "è stato sparato in maniera intensiva contro i soldati e anche contro il comandante della Divisione Giudea e Samaria". Due sono rimasti feriti alle gambe, ha aggiunto.

Controlli straordinari della Polizia Ferroviaria con arresti e denunce

18 arrestati, 242 indagati e 79.219 persone controllate nell'ultima settimana dalla Polizia Ferroviaria. 4.887 pattuglie impegnate in stazione e 834 a bordo di 1.755 treni, 265 servizi antiborseggio, 146 sanzioni elevate, 30 minori non accompagnati rintracciati e riaffiorati alle famiglie o alle comunità, 56 cittadini stranieri con posizioni irregolari. Questi i numeri a seguito dei controlli intensificati con le operazioni straordinarie "Action Week", nell'ambito del trasporto ferroviario di merci pericolose e "Oro Rosso", contro il fenomeno dei furti di rame. L'attività ha visto l'impiego complessivo di 660 operatori, 2.265 sono le persone controllate, 10 quelle indagate, 288 controlli ai rottamai, 135 servizi di pattugliamento lungo la linea, 73 su strada, 49 sanzioni elevate per una somma complessiva di 30.844 euro. Tra i molti reati contestati nelle varie città, da segnalare la denuncia di tre persone da parte degli agenti della Polizia Ferroviaria di Napoli per gestione illecita di rifiuti e ricettazione. Il personale Polfer ha rintracciato un deposito abusivo di rifiuti ferrosi con attrezzatura per la lavorazione. L'area è stata sequestrata. Prosegue nelle scuole d'Italia l'attività dei formatori della Polfer impegnati nel progetto di educazione alla legalità in ambito ferroviario "Train...to be cool". L'iniziativa nata nel 2014, è promossa dal Servizio Polizia Ferroviaria del Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e con la validazione scientifica della Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università di Roma La Sapienza, ha come obiettivo la diffusione della cultura della sicurezza in ambito ferroviario. Ad Alessandria il primo incontro in presenza è stato svolto con le classi quinte delle primarie Ferrero e Zanzi. A Bologna, presso l'Istituto Comprensivo n. 6, si sono svolti due incontri destinati agli alunni di varie classi, dalla prima alla quinta presso la Scuola Primaria Ercolani. Lo scopo dell'iniziativa è quello di illustrare gli aspetti legati alla sicurezza, stimolando anche nei bambini la cultura della legalità.

Gestione e traffici illegali dei rifiuti: in Italia affari per 22 miliardi di euro

Spaventosi i numeri dei Carabinieri della sezione "Tutela Ambientale"

Ventidue miliardi di euro ogni anno l'affare del traffico di rifiuti in Italia, tenendo conto di dati fisici, frutto di indagini accertate e concluse. "Ma la cifra oscura è molto più elevata", ammette il generale Maurizio Ferla, comandante dei carabinieri della Tutela Ambientale. All'indomani della grossa operazione coordinata dalla Dda di Lecce su illecito traffico e smaltimento e interrimento di rifiuti sull'asse Piemonte-Lombardia-Campania-Calabria-Puglia, il generale di brigata spiega all'agenzia AGI cosa è accaduto, in Italia dal 2016-2017, periodo in cui è cambiata la legislazione in Cina e nei paesi del sud-est asiatico sul tema rifiuti.

"Quei Paesi si sono dotati di una legislazione che impedisce l'introduzione sul loro territorio di 24 tipi di rifiuti che prima venivano portati lì, soprattutto plastiche e gomme, imballaggi industriali, imbarcati senza alcun trattamento preventivo. Oggi il gioco non vale più la candela, perché ci sarebbe un doppio costo: trattamento in Italia e poi spedizione". E allora si fa avanti una vera e propria rete imprenditoriale strutturata "con imprese che cercano di massimizzare profitti e mantenere la concorrenza sul mercato, per cui procedono allo smaltimento illecito". Dall'ultima indagine dei Carabinieri della tutela ambientale risulta che indagine "nel

momento di massima pressione a nord si apre la rotta meridionale", spiega il generale Ferla. Con fatture false e giri bolla dalla Lombardia i rifiuti venivano portati in Puglia su Taranto e Lecce. Non solo rotta meridionale ma anche estera. "Il fenomeno", aggiunge Ferla, "va inquadrato in una situazione più ampia, lungi dal finire perché assistiamo, dopo i nostri sequestri (per una sessantina di capannoni tra Lombardia, Piemonte, Veneto, Friuli), oltre alla scelta della rotta meridionale, alle spedizioni transfrontaliere soprattutto in Burkina Faso, Kenia ma anche Bulgaria, Slovenia, Africa nera, Afghanistan, Pakistan, Turchia.

Eurispes: Legalità, nasce l'Osservatorio lo tiene a battesimo Cafiero De Raho



Il Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, Federico Cafiero de Raho, ha incontrato la Presidenza dell'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti e il Presidente della Fondazione Centro Studi della stessa Associazione - che sta mettendo a punto insieme all'Eurispes un Osservatorio permanente sulla legalità - per una riflessione sul ruolo dei commercialisti come presidio di legalità, con l'obiettivo di costruire insieme uno stabile rapporto di collaborazione, a supporto, informativo e tecnico, delle attività di prevenzione e di contrasto alle attività della criminalità organizzata e del terrorismo, e per impedire che queste possano inquinare la struttura produttiva sana e l'economia legale del nostro Paese. A tal fine sarà a breve stipulato un Protocollo d'intesa che stabilirà le modalità attraverso cui raggiungere tali rilevanti obiettivi.

(b.n.)

la Voce televisione

YouTube

la Voce dei cittadini

seguiaci su

la Voce tv

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

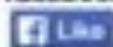
**CHIUSO
IL MARTEDI**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

Antica Locanda
Cavallino Bianco



Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile: siglata la Convenzione fra Città metropolitana e Università di Roma "Tor Vergata"

Virginia Raggi punta su mobilità sostenibile, infrastrutture e giovani

La sindaca della Città metropolitana di Roma Capitale, Virginia Raggi, e il Rettore dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Orazio Schillaci, hanno firmato la convenzione fra Città Metropolitana e Università per l'attuazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile. L'accordo annunciato il 19 maggio in occasione del Salone della CSR e dell'innovazione sociale, che tocca Roma nel suo Giro d'Italia della CSR. "È la sigla di un protocollo importante, che da la misura dell'impegno del nostro Ente metropolitano per la riprogettazione di territori e di comunità sostenibili - afferma nel suo videomessaggio la Sindaca Virginia Raggi - Sostenere ambiente ed economie dei nostri territori non può assolutamente prescindere dal sostenere lo sviluppo delle nostre società e delle nostre comunità: guardare ai giovani e ai territori, stimolare la crescita delle periferie salvaguardando al contempo le specificità, migliorando i servizi pubblici e le reti di connessione, dalle infrastrutture fisiche a quelle sociali e di comunicazione. Il grande lavoro fatto in questi anni per la definizione del Piano Strategico Metropolitano -



continua Raggi - trova oggi, con la firma della Convenzione con l'Università di Tor Vergata, un punto di partenza davvero significativo. L'obiettivo è quello di dare ai nostri cittadini nuovi sistemi di mobilità sostenibili, reti e infrastrutture ottimali, punti di snodo e ogni altra soluzione necessaria per migliorare la vita delle nostre comunità. E sarà fondamentale formare, coinvolgere e sensibilizzare i giovani a partire proprio dai progetti nelle scuole, per curare e non disperdere un'altra risorsa fondamentale: la crescita e la formazione di competenze e di nuove professionalità". Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale, giun-

to alla nona edizione, nella tappa romana metterà al centro dell'attenzione Atenei e imprese motori per lo sviluppo sostenibile. La manifestazione si svolgerà in streaming e si potrà seguire dalla pagina Facebook del Salone. I lavori saranno aperti da Marco Meneguzzo, Professore ordinario dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", da Sabrina Florio, Presidente di Anima per il sociale nei valori d'impresa, e da Gloria Fiorani, Professore Associato dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", che introdurrà le videotestimonianze con cui la Sindaca Virginia Raggi e il Rettore dell'Università Orazio

Schillaci annunciano la Convenzione. Convenzione che prevede il coinvolgimento attivo dei giovani, come spiega la professoressa Gloria Fiorani, "con l'attivazione di esperienze di service-learning con gli istituti scolastici del territorio metropolitano, in un'ottica di apprendimento e contaminazione multi-stakeholder e multidisciplinare tesa a formare professionalità innovative e a stimolare l'innovazione sociale sul territorio". Alla tappa romana del Salone verrà proposta anche la video-testimonianza di Alessandro Gassman, da tempo impegnato sui temi della sostenibilità con il progetto #GreenHeroes.

Rilancio Alitalia: la Regione approva un ordine del giorno per il suo futuro

Il Consiglio regionale impegna la Giunta ad adottare tutte le azioni necessarie, per accelerare il piano di rilancio delle attività legate al trasporto aereo e al suo indotto

Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Marco Vincenzi (Pd), riunito in seduta straordinaria sulla crisi Alitalia, ha approvato, con 25 voti a favore e sei astenuti, un ordine del giorno che impegna la Giunta regionale "ad adottare tutte le azioni necessarie, sia presso il Governo nazionale, sia direttamente, nel quadro



di riparto delle competenze, per chiedere l'accelerazione dell'attuazione del piano di rilancio delle attività legate al comparto del trasporto aereo, nonché al suo indotto". Il documento, sottoscritto da tutti i capigruppo della maggioranza, vede come prima firmataria la consigliera Michela Califano (Pd) la quale, assieme ad altri consiglieri, aveva richiesto la convocazione della seduta sulla crisi Alitalia. "Ritenuto di sostenere - si legge nell'ordine del giorno - il documento 'Proposte di interventi per la continuità di Alitalia' approvato dal Consiglio comunale di Fiumicino in data 8 aprile 2021", il Consiglio regionale impegna la Giunta "a sostenere le azioni che possano garantire la salvaguardia dei livelli occupazionali" e "un'interlocuzione con il Governo, affinché si faccia portavoce anche in Europa per rilanciare il modello aziendale della compagnia e il suo ruolo per il Paese", nonché "a rilanciare altresì il ruolo dell'aeroporto internazionale di Fiumicino quale hub principale del Paese, anche in considerazione delle ricadute sul territorio". Infine, l'Ordine del giorno approvato oggi impegna la Giunta regionale "ad aprire un tavolo in Regione con le associazioni datoriali e sindacali, relativamente alle proprie competenze, che tenga conto anche dell'indotto". Respinto, invece, l'ordine del giorno del gruppo Fratelli d'Italia - primo firmatario Massimiliano Maselli -, volto a impegnare la Giunta a valutare la possibilità di un ingresso della Regione Lazio nel capitale sociale della compagnia di bandiera.

Giorgetti: "Alitalia? Negozio complicato"

"Alitalia? È un negoziato particolarmente complicato, cerchiamo di difendere gli interessi generali del Paese. Arriveremo ad una sintesi quando il governo riterrà di aver fatto gli interessi del Paese". È quanto ha detto il Ministro dello Sviluppo Economico, Giancarlo Giorgetti, a colloquio con la stampa al termine della presentazione del Rapporto Ristorazione 2020 di Pipe-Confcommercio.

Dopo lo stop da pandemia sui mezzi Atac tornano i controllori

Mottura: "Un atto di riguardo per clienti onesti che hanno continuato a pagare"

Tornano i controllori sui mezzi pubblici di Roma. Dopo lo stop di oltre un anno causato dalle norme anti Covid, a partire da oggi Atac riattiverà i servizi di verifica dei titoli di viaggio a bordo dei mezzi di superficie e metropolitani. Il ritorno dei verificatori a bordo "è una decisione importante - ha dichiarato l'amministratore unico Giovanni Mottura - che servirà anche a garantire maggiore sicurezza ai nostri clienti e il rispetto delle regole. E' anche un atto di riguardo verso tutti quei clienti che in questo anno di pandemia hanno continuato a pagare il biglietto. Altri non lo hanno fatto: un comportamento inaccettabile, direi persino immorale, che abbiamo il dovere di contrastare. La lotta all'evasione è una lotta di civiltà, tanto più per un'azienda pubblica, alla quale tutti chiedono di 'migliorare' in tutto. Ma senza il ricavo dei biglietti è molto difficile. E adesso che iniziamo a vedere uno spiraglio di luce dal tunnel nel quale ci ha infilato la pandemia, sarebbe stato sconsiderato non fare ripartire i controlli che, lo ricordo, ci consentiranno anche di presidiare meglio il rispetto delle norme anti-



Covid. Ringrazio il Direttore Generale, Franco Giampaolletti, che ha coordinato i tavoli tecnici, trovando una sintesi fra le esigenze dei lavoratori e quelle della clientela. Auspichiamo che questo primo passo conduca nel minor tempo possibile a una normalizzazione nell'uso dei mezzi pubblici, premessa per una ripresa duratura del servizio". La decisione di far ripartire i controlli, condivisa con i rappresentanti dei lavoratori, è stata presa dopo aver elaborato un protocollo di sicurezza rafforzato a tutela di dipendenti e clienti, in modo che si possa svolgere l'attività senza rischi sanitari. Allo scopo di informare tutti i cittadini e gli utenti della ripresa del servizio, Atac lancerà una campagna di comunicazione. Il ritorno dei controllori a bordo dei

mezzi consente ad Atac di far ripartire le azioni che, prima della pandemia, avevano determinato un trend positivo su tutte le voci relative alle attività di verifica. I passeggeri controllati nel 2019 sono stati infatti circa 4 milioni, il 38% in più del 2018 e il 61% in più rispetto al 2017. Le vetture controllate durante il 2019 sono state quasi 190 mila, il 31% in più rispetto al 2018 e il 43% rispetto al 2017. Sempre nel 2019 il totale delle sanzioni elevate ha raggiunto quasi le 230 mila, in crescita del 34% rispetto al 2018 e del 55% rispetto al 2017. Infine, le multe pagate entro i primi 5 giorni, grazie all'introduzione dei pos mobili per pagare la sanzione in forma ridotta, nel 2019 hanno superato la soglia delle 80 mila (per un incasso pari a circa 4,5 mln di euro), segnando una crescita del 97% rispetto al 2018 e del 175% rispetto al 2017. Con la ripresa delle attività i numeri torneranno a crescere anche perché c'è da recuperare "fra i 25 e i 30 milioni di euro stimati di evasione sui mezzi di superficie per quello che riguarda biglietti a tempo e la diminuzione della sottoscrizione degli abbonamenti".

Caregiver Familiari: un sostegno che viene riconosciuto a quelle persone che si trovano in condizione di disabilità cosiddetta gravissima

Assegno di cura per gravissimi a Roma e nel Lazio: chi l'ha visto?

La situazione di pandemia in corso ha colpito vari settori e sfere sociali; tra i principali effetti si è registrata in tutta la sua criticità, quello relativo all'assegno di cura gravissimi o Caregiver Familiari. Si tratta di un sostegno che viene riconosciuto a quelle persone che si trovano in condizione di disabilità, cosiddetta gravissima, quale sollievo alla gestione di una difficilissima situazione familiare. Parliamo di un sostegno che va a garantire (ormai da tre anni ed in forma sperimentale) un supporto alle famiglie per la gestione della non autosufficienza, attraverso un'assistenza domiciliare o un Caregiver Familiare. A Roma per l'anno 2021 (a valere sul 2020) è stata stilata una graduatoria ufficiale degli aventi diritto; parliamo di 3.177 persone ufficialmente riconosciute, che hanno formulato una domanda in risposta ad uno specifico bando. Ma in base a quali criteri sono state stilate queste graduatorie? Lo abbiamo chiesto a Mariella Tarquini, operatrice sociale che da anni si occupa della questione. "La valutazione", ci dice "è stata fatta innanzitutto attraverso la valutazione dell'UVM (unità di valutazione multidisciplinare) che ha accertato lo stato di gravità e la corrispondenza con i criteri definiti per la non autosufficienza dal DM 11/2016; attraverso l'ISEE (del nucleo familiare se minore o del disabile stesso se maggiorenne); assenza di altri servizi di assistenza". "Nella graduatoria, sono individuate le singole posizioni in base ai codici di assegnazione rilasciati in sede di formulazione della domanda, è altresì indi-



cato il municipio di appartenenza, non sono però presenti i punteggi individuali in riferimento alla singola posizione", ha proseguito. Tuttavia, tante, troppe persone bisognose di una forma di assistenza domiciliare, per insufficienza di fondi, non hanno potuto usufruire di tale sussidio. Come si è pensato di ovviare al problema? Dalle linee guida regionali, è emerso un ulteriore criterio che prevede il contributo vada corrisposto in base alla continuità assistenziale. Sacrosanto. Ma chi magari non ha saputo negli anni precedenti dell'esistenza di questa forma di supporto? Quanti sono i non beneficiari? Si è parlato di 1500 famiglie ufficialmente in graduatoria ma non ammesse al beneficio, altri esclusi si trovano in tale situazione solo perché negli anni scorsi non avevano formulato domanda perché non informati dell'esistenza o perché non

ancora in quella condizione di gravità? Come sempre accade, Comune e Regione giocano al rimpallo di responsabilità ma chi si trova a vivere situazioni di estrema difficoltà gradirebbe solo avere una risposta dalle Istituzioni locali che hanno il dovere di supportare

chi non ha ore di riposo né di ristoro. Se casi certificati come meno gravi hanno continuato a percepire quel beneficio mentre situazioni ancora più complesse ne sono state escluse perché non in continuità assistenziale, si sta generando una guerra tra poveri, di non equità sociale. "In sostanza", ha concluso la Tarquini, "il fatto di aver avuto la fortuna di fare la domanda prima, non può blindare una graduatoria, lasciando così fuori anche persone più gravi. Non può essere escludente la gravità per ragioni di continuità assistenziale su un fondo sperimentale, chi ha requisiti sanitari e sociali per accedervi, deve essere garantito dalle Istituzioni". Se è un LEP (livello essenziale di prestazione riconosciuto dall'art. 117 della Costituzione) tutti gli aventi diritto devono avere un contributo, non si può pensare di ignorare chi si trova in condizione di grave difficoltà.

Michela Califano: "Era un impegno che avevamo preso di fronte alla città"

Tevere, rimosse 150 tonnellate di rifiuti

"Dopo il clamore suscitato dal servizio di una nota trasmissione nazionale, insieme all'assessore all'ambiente Roberto Cini e alla dirigente dell'area Maria Teresa Altorio, ho voluto verificare di persona gli interventi di raccolta e smaltimento dei rifiuti trasportati dal Tevere sulle scogliere di Fiumicino. Un progetto atteso da oltre 50 anni, reso possibile grazie a un mio emendamento che ha fatto sbloccare 600mila euro suddivisi per le annualità 2020/2022. A differenza di quanto mostrato dal video andato in onda qualche giorno fa gli interventi vanno avanti spediti. Sono state già raccolte oltre 150 tonnellate di rifiuti di ogni genere di cui 60 già smaltite. L'area sulla quale si è intervenuti per primi è quella che sarà presto interessata da lavori di rafforzamento, anche questi finanziati dalla Regione Lazio. Rimangono invece da recuperare almeno 100 altre tonnellate di detriti di tutti i tipi: pneumatici, grandi tronchi, ferro, plastiche trasportate dal Tevere durante le mareggiate autunnali e invernali che ogni anno devastano questo tratto di costa con gravi ripercussioni ambientali. Un ringraziamento va all'assessore Cini e alla dottoressa Altorio per l'ottimo lavoro che stanno portando avanti. Era un impegno che avevamo preso di fronte alla città tre anni fa e che siamo riusciti a portare a casa. Un risultato di cui vado molto fiera". Lo dichiara la consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano.



Dalla Regione Lazio sostegni alle imprese

Protopapa (Area PMI): "Soluzione ideale per il rilancio, si devono evitare le lungaggini burocratiche per accedere ai fondi"

"Gli aiuti della Regione Lazio alle imprese sono importanti, basta che non abbiano una burocrazia invasiva". E' quanto ha riferito Sergio Protopapa di Area PMI che dopo la notizia del piano per le imprese con un pacchetto ad hoc per i settori economici della nostra regione: dall'agricoltura al turismo, passando per edilizia e trasporti, ha commentato sul finanziamento pari a 100 mila euro per le attività produttive. "I sostegni in questo momento particolare dopo un anno di balzelli sono rivitalizzanti per imprese, commercianti e artigiani. L'importante - spiega Protopapa - è che ci sia una burocrazia snella per accedere al credito. Sono pre-



visiti incentivi per rottamare furgoni, taxi e macchine per l'agricoltura, tanto per farvi un esempio. Ecco dobbiamo permettere alle persone che vi vogliono accedere di non avere troppi intralci, di avere una burocrazia veloce tale da renderli motivati. In questo periodo difficile, dove le imprese del Lazio stanno avendo forti contrazioni sul mercato dobbiamo spingere imprenditori, commercianti e artigiani ad accedere a questi fondi. Il rinnovo degli strumenti di lavoro è fondamentale per superare gli ostacoli sorti con la pandemia e mettersi in competizione con il mercato".

Fabio Neri

Leoni: "Riconferma Battaglini premia merito e competenza"

"La riconferma dell'amico Samuel Battaglini come Vice Coordinatore Nazionale di ANCI Giovani, oltre a rappresentare una grande vittoria di Forza Italia, va nella direzione giusta: quella di premiare il merito e la competenza di chi, come Samuel, da anni si batte per il suo territorio, per la buona politica e per una maggiore rilevanza dei giovani amministratori locali a tutti i livelli. È fondamentale, come d'altronde abbiamo avuto modo di sottolineare anche in un evento formativo qualche



settimana fa, che oggi i giovani si impegnino nella gestione della cosa pubblica e nella tutela della propria comunità locale. Da parte mia e di tutta Forza Italia Giovani Lazio vanno quindi i migliori auguri di buon lavoro a Samuel, consapevoli che, anche questa volta, ci renderà tutti orgogliosi." - lo dichiara in una nota Simone Leoni, Coordinatore Regionale di Forza Italia Giovani Lazio.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU [social media icons]

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

La sindaca di Roma verso le Amministrative

Raggi: "Se sosterrò il Pd al Ballottaggio? Magari sarà il PD a dovermi appoggiare"

Di eventuali accordi con il Pd al ballottaggio delle elezioni comunali "innanzitutto se ne parla al ballottaggio, ma poi se ne parla sulla base dei programmi. Io a Roma il patto lo faccio con i cittadini, ci sono dei punti di programma da portare avanti". Lo ha detto la sindaca di Roma Virginia Raggi, registrando la puntata odierna della trasmissione di Martedì con Giovanni Floris su La7. "Lei parte dall'assunto che sia io a dovermi appoggiare, ma potrebbe essere che siano loro a dovermi appoggiare", ha aggiunto. A chi le chiedeva se escludesse comunque un accordo con Fratelli d'Italia, Raggi ha precisato: "Il tema non è un preaccordo, lo abbiamo visto con

il primo governo Conte, se non c'è un accordo solido sui temi le alleanze crollano al primo Mojito. Un impegno con i cittadini si prende per cinque anni e non sull'onda emotiva del perché 'devo battere tizio o caio', perché poi con gli alleati ci devi governare 5 anni. E poi i temi si devono portare a casa, altrimenti non si tradisce l'alleanza ma il mandato con i cittadini che è molto più importante". L'alleanza tra il Partito democratico e il Movimento 5 stelle in futuro ci sarà "se ci sono dei temi comuni che si possono portare avanti, sì, se si fa solo un'alleanza 'contro' non è serio e non lo è nei confronti dei cittadini. Le alleanze si fanno sui temi concreti" aveva

già chiarito Raggi. "Che cosa vogliono fare gli altri partiti rispetto ad Atac? La vogliono privatizzare? E sulle villette dei Casamonica che io ho abbattuto perché hanno fatto finta di non vedere?", si è chiesta la sindaca. Poi le scuse a Marino: "Ho chiesto scusa a Marino pubblicamente per la fotografia con le arance. Ritengo che dopo 5 anni un sindaco di Roma possa comprendere un sindaco di Roma". Ed infine Di Battista: Come va con Di Battista? Va bene come va bene con tutti gli esponenti del Movimento. Lui è un cuore puro e un grande combattente. quello che un po' ci ricorda da dove siamo partiti e dove dobbiamo andare".



in Breve



Gualtieri: "Il futuro politico del Paese passa dal Campidoglio"

"Unità, concretezza e ambizione": sono le tre parole d'ordine con le quali il Centrosinistra potrà tornare in Campidoglio secondo il candidato del Pd alle primarie del centrosinistra per le elezioni del Sindaco di Roma, l'ex ministro dell'Economia Roberto Gualtieri. "Il futuro politico del Paese passa per le prossime elezioni in Campidoglio", ha detto Gualtieri intervenendo all'assemblea Regionale del Pd Lazio, sottolineando la rilevanza fondamentale della prossima scadenza elettorale romana. Gualtieri ha anche ricordato "l'importanza dell'area metropolitana della Capitale, che dovrà sempre di più integrarsi con la dimensione della città, un aspetto trascurato", secondo l'ex ministro, dall'attuale amministrazione Raggi. "Non dobbiamo limitarci a sanare cinque anni di cattiva amministrazione - ha concluso Gualtieri - ma dobbiamo preparare il futuro di Roma dei prossimi venti anni".

Renzi: "Tra Raggi e Gualtieri voto Calenda tutta la vita"

"Io tra la Raggi e Gualtieri voto Calenda tutta la vita. Non voto a Roma, non posso votare. Ma è il fallimento del matrimonio Pd-M5s, lo stesso avviene in altre città". Lo ha detto il leader di Italia Viva Matteo Renzi, durante la registrazione della puntata di Porta a porta in onda stasera. Per quanto riguarda i rapporti con i Dem "il Pd è per il proporzionale come diceva Zingaretti, per il maggioritario come ha detto Letta o di nuovo per il proporzionale? Noi abbiamo detto no all'accordo con il M5s, non facciamo un matrimonio con il M5s. A Roma il tentativo di trovare un accordo su Zingaretti è fallito".

Disco verde in Campidoglio tra milioni di difficoltà all'ultimo Bilancio della Raggi

L'Assemblea capitolina ha licenziato l'ultimo Bilancio consuntivo della Giunta Raggi con 20 voti favorevoli, 4 contrari e 2 astensioni. L'approvazione, però, è stata a ostacoli: alla prima votazione non è stato raggiunto il numero legale, la delibera è passata con il sostegno del voto contrario delle opposizioni nella seconda votazione, ma il numero legale è di nuovo caduto due volte con il voto della immediata eseguibilità, dopo un confronto ruvido tra l'assessore al Bilancio della Giunta Raggi Gianni Lemmetti e i consiglieri collegati in videoconferenza. Nell'intervento in replica in Assemblea, infatti, Lemmetti aveva lamentato il suo dispiacere per "alcuni interventi da parte di alcuni gruppi politici: dimostrano che i consiglieri non hanno approfondito i principi contabili, o comparano da tabelle diverse, nonostante gli abbiamo dato il rendiconto e i documenti allegati il 9 aprile, perché avessero il tempo per farlo. Saranno

stati impegnati a cercare un candidato per Roma, visto che in questo momento sembra difficile - ha ironizzato Lemmetti -. Chiunque ci sarà noi gli lasciamo i conti in ordine". "Su alcune posizioni che riguardano una dialettica e il dibattito politico, ci sta tutta la critica - ha ammesso Lemmetti -. In qualsiasi amministrazione nessuna opposizione vota mai il bilancio perché è il documento più politico, più strategico, ma i dati sono inequivocabili. Affermare delle cose e portare esempi su tabelle non confrontabili, non è corretto - ha contestato l'assessore - ma ci sta. L'unica cosa che riconosco ai consiglieri è che o appartengono alla commissione dove si è fatto uno studio approfondito, oppure è chiaro che le regole di bilancio sono difficili. Abbiamo raggiunto l'ottimo? No, ma almeno abbiamo scelto la strada della correttezza". Piccata la risposta dei consiglieri, a partire dalla ex M5S Monica Montella: "Sono sorpresa delle dichiarazioni del-

l'assessore Lemmetti perché sembra che siamo tutti stupidi, non capiamo niente e lui è il primo della classe - ha protestato -. I residui attivi sono aumentati di 2 miliardi dal 2016 al 2020, e ne cancelliamo per oltre 300 milioni. Li cancelliamo perché non sono esigibili? O perché lei non è capace a riscuoterli? - ha rincarato - Poi lei loda consigliere M5S che non capiscono nulla di principi contabili. Possono solo fidarsi di lei mentre io non mi fido di lei. Ho perso la mia fiducia da anni. Nel tempo vedremo chi ha ragione e chi no. A me piace guardare i dati e mi sono sentita molto presa per i fondelli, sia sul controllo analogo delle partecipate sia sulla riscossione delle entrate. E non lo fa notare una consigliera che non capisce niente, ma la Corte dei Conti. Prima o poi qualcuno ci dirà come stanno le cose". Non migliori le considerazioni degli altri consiglieri d'opposizione nelle dichiarazioni di voto. "I conti li avete già trovati in ordine, non li avete

messi a posto - ha contestato la consigliera Pd Valeria Baglio -. La verità è che lasciate a questa città le aziende partecipate al collasso e lasciate una città in una situazione di abbandono totale, per quanto riguarda le strade, il verde, i rifiuti e i cimiteri. La vostra soddisfazione non è la nostra, il nostro è un rammarico". "Il nostro giudizio è sempre più negativo - ha rincarato il consigliere di fdi e vicepresidente d'Aula Francesco Figliomeni -, sono cinque anni che stiamo documentando le inefficienze della Giunta. Il nostro voto sarà contrario. Ci chiediamo quali azioni siano state messe in campo per rendere esigibili i fondi inesigibili. È facile dire che i conti sono a posto, ma la città è un disastro e la prossima amministrazione si troverà a coprire i problemi", ha concluso. L'eseguibilità dell'atto, dunque, sarà di nuovo sottoposta al voto di Consiglio nella seduta, in seconda convocazione, di giovedì 20 maggio.

Fassina formalizza la sua candidatura alle Primarie

Il deputato di LeU scrive la sua agenda con al centro i temi del lavoro

Il deputato di LeU e consigliere capitolino di Sinistra per Roma ha formalizzato la sua candidatura alle primarie del Centrosinistra per il sindaco di Roma in un'assemblea in parte online e in parte ospitata presso la storica sede dell'Associazione Enrico Berlinguer al Quadraro. "In questa nostra alleanza avverto troppa nostalgia del Centrosinistra che fu e lo dico a compagnie e compagnie: attenzione! Virginia Raggi non è stata un'incidenza di percorso, non è arrivata da Marte: è stata il risultato delle politiche precedenti. Dobbiamo segnare una netta discontinuità: in termini

di programma abbiamo fatto molto nel Documento d'intenti che abbiamo condiviso al Tavolo del Centrosinistra, ma dobbiamo fare altrettanto in termini di classe dirigente". Fassina ha spiegato che, nel corso dell'Assemblea "ascoltiamo il senso politico di una mia candidatura alle primarie, nel weekend saremo in giro per la città, in tutti i municipi con gazebo e banchetti. Non abbiamo grandi organizzazioni politiche con noi, la mia candidatura non è espressione di un grande partito - ha ammesso Fassina - ma dell'urgenza di alcuni temi, come il lavoro e la casa". "Siamo qui per fare

un bilancio dei 5 anni belli ma faticosissimi in cui abbiamo lavorato per creare attenzione su alcuni temi - ha spiegato Fassina -. Oggi, in particolare dopo il Covid, a Roma c'è un'enorme questione economica e sociale con al centro il lavoro. La nostra missione è quella di ridare dignità al lavoro, per quello che può fare l'amministrazione comunale. A noi pare che la questione lavoro, disuguaglianze, la giustizia sociale non hanno l'attenzione che meritano nel Centrosinistra, e non è un problema ne' solo di Roma ne' di oggi. Noi vorremmo qualificare il nostro apporto per

costruire una proposta di governo per Roma che tenga in considerazione il lavoro, le disuguaglianze e l'ambiente". Negli appalti del Comune di Roma, ha denunciato Fassina "si guadagna a 500 euro al mese e non è accettabile".

Il diritto all'abitare è una piaga di questa città che riguarda fasce sempre più consistenti dei romani, a partire dai più giovani, ma siamo l'unica Capitale al mondo che ha un piano decennale per gli sgomberi e non abbiamo un piano di edilizia sociale pubblica. Dobbiamo cambiare, possiamo farlo insieme".



Tra gli obiettivi: creazione di sportelli di ascolto, di una rete di associazioni e la realizzazione di progetti di prevenzione

Bullismo, Lazio: la delegata della Lega Venerandi forma un direttivo di esperti

L'avvocato Giorgia Venerandi, delegata al Bullismo e Disagio giovanile della Lega - Lazio, consigliere dell'apposito Osservatorio Nazionale, ha avviato i lavori della sua commissione costituendo il direttivo di esperti chiamati ad affrontare il delicato tema. Compongono l'organismo: Luca Massaccesi, medaglia di Bronzo Barcellona 1992, proveniente dal gruppo Sportivo delle Fiamme Oro e fondatore dell'Osservatorio Nazionale Bullismo e Disagio Giovanile; Alessia Dominique Mastrovito, legale del Foro di Roma; Ester di Napoli, avvocatessa del Foro di Firenze e dottore di ricerca in Diritto Internazionale Privato della Famiglia; Francesca Brevet, architetto con particolare formazione nel campo delle imprese private, qualificata per l'applicazione delle procedure di controllo antibullismo e cyberbullismo all'interno di tutte le strutture che dialogano



prevalentemente con i minori; e Matteo Baronti, laureato in discipline agro-industriali, è docente di sviluppo personale e coaching presso l'Università di Firenze. Ci sono tra gli obiettivi del dipartimento: la creazione di sportelli di ascolto, aperti sia a giovani in difficoltà emotiva che alle rispettive famiglie, gestiti da volontari appositamente formati allo scopo di

fare emergere il fenomeno. Vi è inoltre lo scopo della creazione di una rete di associazioni, connotate da standard qualitativi alti in termini di preparazione e competenze professionali, con le quali creare percorsi formativi in materia di alfabetizzazione emotiva ed utilizzo corretto della rete e della tecnologia in genere. Vi è la volontà di realizzare progetti di prevenzione di tali reati,

nonché l'eventuale individuazione di progetti realizzati da altre associazioni, da promuovere territorialmente. Grande attenzione anche nei confronti della valutazione di tutta la produzione legislativa in merito alla più ampia materia della tutela dei minori, al fine di presentare eventuali proposte emendative ovvero vere e proprie proposte di legge.

Aventino: l'ex moglie lo denuncia per stalking, lui si presenta sotto casa e i Carabinieri lo arrestano

I Carabinieri della Stazione di Roma Aventino hanno arrestato un romano di 63 anni, con l'accusa di atti persecutori nei confronti della ex moglie. Ieri mattina la vittima si è presentata presso gli uffici della Stazione di Roma Aventino, accompagnata dalla sorella, per denunciare le azioni vessatorie che stava subendo dall'ex marito. La donna ha raccontato ai militari di essersi separata da circa un anno a causa della forte gelosia dell'uomo, al punto da farle perdere il lavoro. Anche l'attuale datore di lavoro è stato costretto a denunciare l'ex marito della donna, perché lo perseguitava. L'uomo accusava la ex di avere delle relazioni con gli uomini per cui lavorava, costringendola ad informarlo dei suoi spostamenti e le controllava continuamente il cellulare. A volte l'uomo si pentiva dei suoi atteggiamenti e si giustificava dando la colpa all'abuso di alcool. Dopo un grave episodio avvenuto a dicembre scorso, dove l'uomo picchiò la moglie davanti alla madre, sembrava che si fosse calmato. Invece da alcuni giorni l'uomo aveva ripreso a minacciarla telefonicamente, con messaggi e incursioni sotto casa perché la voleva rivedere. La donna fortemente provata da questi atteggiamenti che le hanno provocato un forte stato di ansia e paura, temendo per la sua incolumità, tanto da aver modificato le proprie abitudini, si è decisa a denunciarlo. Nello stesso momento in cui la donna stava presentando la denuncia in caserma, è stata avvisata telefonicamente dalla madre che l'ex marito stava bussando insistentemente alla porta di casa. Così i Carabinieri hanno inviato subito una pattuglia sul posto e hanno bloccato lo stalker mentre scendeva le scale. Condotto in caserma, l'uomo è stato poi arrestato e trattenuto, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, in attesa di essere collocato in una struttura carceraria.

Nel giro di pochi minuti, ha rapinato una donna e ha derubato un uomo in zona Pigneto, ma è stato rintracciato e arrestato dai Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante. Si tratta di un cittadino del Gambia di 27 anni, nella Capitale senza fissa dimora e con precedenti per reati contro il patrimonio e droga, che dovrà rispondere di rapina e furto con destrezza. Nella serata di martedì, a seguito di una richiesta giunta al "112", i Carabinieri sono intervenuti in via del Pigneto, dove una donna era stata appena rapinata da un ignoto malvivente. La vittima, una 32enne originaria di Potenza, ha riferito che mentre stava camminando lungo la strada, è stata avvicinata alle spalle da un uomo che l'ha colpita alla

Pigneto: scatenato prima rapina una donna poi ruba uno smartphone ad un uomo. Identificato e arrestato dai militari dell'Arma

testa e dopo averla fatta cadere a terra le ha portato via lo smartphone che aveva in mano. La vittima è stata soccorsa e medicata all'ospedale San Giovanni - Addolorata per un trauma cranico giudicato guaribile in 7 giorni. I Carabinieri hanno acquisito la descrizione dettagliata del rapinatore e si sono messi alla sua ricerca nelle zone limitrofe quando, poco dopo, mentre transitavano in via Macerata, sono stati fermati

da un 39enne romano che ha denunciato di aver subito il furto dello smartphone mentre era intento a cenare con la sua fidanzata presso un ristorante sulla stessa via. Il ladro si è avvicinato al loro tavolo e, fingendo un malore, si è accasciato, riuscendo a sfilare lo smartphone che era poggiato sul tavolino, ed è fuggito subito dopo. La descrizione che la vittima ha fornito ai Carabinieri corrispondeva a quel-



la fornita dalla donna rapinata pochi istanti prima: stessi connotati e stessi abiti. I Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante sono riusciti a rintracciare e a bloccare il malvivente poco distante, all'incrocio tra via del Pigneto e la circoscrizione Casilina. Il 27enne è stato perquisito e trovato in possesso di una borsa - utilizzata per colpire alla testa la 32enne - contenente tre telefoni cellulari. Dagli accertamenti dei Carabinieri è risultato che uno degli smartphone era quello appena rubato al 39enne ma non è stato trovato quello della sua prima vittima, probabilmente già rivenduto illegalmente. L'arresto è stato trattenuto in caserma in attesa del rito direttissimo.

Violenta lite a Tor Vergata tra conviventi

La donna fugge dai vicini e chiede aiuto ai Carabinieri che arrestano l'uomo

Erano le 7 del mattino quando una coppia di coniugi si è vista arrivare a casa la vicina mentre scappava dalle violenze del suo convivente, gridando "aiuto chiamate i carabinieri!" rifugiandosi dietro al loro cancello.



I Carabinieri della Stazione Roma Tor Vergata, su segnalazione della Centrale Operativa di Frascati, in pochi minuti hanno raggiunto l'abitazione della donna. Sul posto, i militari hanno bloccato e disarmato il 47enne violento, trovato con una punta da trapano,

lunga circa 60 cm ancora in pugno, che poco prima, durante la lite, aveva usato per colpire la convivente, 35enne, provocandole una vistosa ferita lacero contusa nella parte

superiore dell'orecchio sinistro. La donna, inoltre, trasportata presso il pronto soccorso del "Policlinico Casilino", è stata riscontrata affetta dalla frattura scompo-

sta delle ossa nasali, contusioni multiple alle braccia e alla gamba sinistra e un trauma facciale. Ai Carabinieri, in sede di denuncia, la vittima ha raccontato che già più volte, in passato, era stata fatta bersaglio di violenze e vessazioni durante litigi scaturiti per futili motivi, e che da tempo stava vivendo un forte disagio. Il 47enne è stato arrestato e portato in caserma, in attesa del trasferimento in carcere. Dovrà rispondere delle accuse di maltrattamenti in famiglia e lesioni personali aggravate.





A Cerveteri, culla della millenaria civiltà etrusca, vive un sorprendente numero di uomini e donne di talento in tutti i campi: dalla cultura alla medicina, dal com-



mercio allo sport e così via. 'la Voce' vuole riconoscere e far conoscere alla comunità quanti con impegno e genialità danno lustro al nostro territorio nel mondo.

Campo di Mare, lo indica il Portale Acque del Ministero della Salute Il mare di Cerveteri è eccellente

Il commento di Elena Gubetti, Assessora alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri:

"risultato che conferma il nostro impegno per la sicurezza dell'ambiente marino e costiero, sia per la ricchezza del patrimonio naturalistico, sia per i rilevanti interessi sociali ed economici coinvolti"

La qualità dell'acqua del mare di Cerveteri è eccellente. A certificarlo è il "Portale Acque", il sistema elaborato dal Ministero della Salute che rileva e pubblica, in maniera facilmente accessibile e consultabile in rete, i risultati sui controlli e i monitoraggi delle fasce costiere di tutta Italia. A renderlo noto è Elena Gubetti, Assessora alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri. "Un risultato importante, di prestigio, che siamo felici di poter comunicare a tutta la cittadinanza proprio alla vigilia della Giornata Europea del Mare che si celebra domani, giovedì 20 maggio - dichiara l'Assessora alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri Elena Gubetti - i prelievi effettuati sull'intero tratto di costa di nostra competenza hanno dato esito eccellente, eccezione fatta per il punto di rilevamento del Fosso Zambra, dove la qualità viene definita sufficiente. Si tratta di un dato che conferma la bontà del lavoro e delle politiche sposate dall'Amministrazione comunale e dal mio Assessorato in questi anni. Ringrazio il personale dell'Ufficio Locale Marittimo della Guardia Costiera di Ladispoli, con il Luogotenente Strato Cacace e i suoi uomini, la Capitaneria di Porto di Civitavecchia, guidata dal Comandante Leone prima e dal Capitano di Vascello Francesco Tomas oggi, e tutto il personale

Portale acque:
situazione Cerveteri



tecnico degli Uffici Comunali guidata dal Dirigente Architetto Marco Di Stefano per il lavoro svolto". "All'insediamento della nostra Amministrazione - prosegue la Gubetti - avevamo una situazione di forte criticità su alcuni impianti di depurazione della città. A Campo di Mare abbiamo trovato un Depuratore completamente fermo e lasciato in stato di abbandono da parte della Società Ostilia, titolare dell'impianto: noi lo abbiamo riammodernato, preso in gestione e rimesso in funzione. A Ceri il Depuratore non c'era nemmeno: siamo stati noi a realiz-

zarlo e far sì che per la prima volta nella storia le acque della Frazione del Borgo venissero correttamente depurate. Analoga situazione al Sasso, dove solo con il nostro intervento, è stata garantita la messa in funzione". "Altro fronte fondamentale dove abbiamo effettuato un attività mirata e coordinata con la Direzione Marittima è stata quella di contrasto agli scarichi abusivi di acque reflue - dichiara l'Assessora Gubetti - un tema sul quale abbiamo condotto azioni mirate e pianificate che mai nessuna Amministrazione prima aveva

effettuato, portando alla risoluzione di danni ambientali che si perpetravano da anni". "Il giudizio di 'Portale Acque' e il giudizio di eccellenza da parte di Goletta Verde di Legambiente dello scorso anno, rappresentano un importante risultato, non un punto di arrivo ma un punto di partenza - conclude l'Assessora Gubetti - significa che il nostro impegno per la tutela e la difesa del mare, per promuoverlo e valorizzarlo deve proseguire con la stessa forza profusa sinora. Ne gioverà l'immagine di Cerveteri e l'appetibilità turistica della nostra costa"

L'Associazione Nautica Campo di Mare compie 52 anni: rinnovate le cariche

L'Assemblea ordinaria dei Soci dell'Associazione nautica Campo di Mare a.s.d., prossima a raggiungere il 52.esimo anno dalla fondazione avvenuta nel 1969, si è riunita domenica 9 maggio per l'esame e votazione dei bilanci e per il rinnovo degli Organi sociali, giunti a scadenza statutaria, per il triennio 2021/2022/2023. L'Assemblea, riunitasi causa Covid in via telematica, è stata ben organizzata e molto partecipata, con un call-center di supporto per i collegamenti e con un coordinatore online che ha ben condotto e moderato i numerosi interventi dei Soci. Un riconoscimento a questi ultimi, sia per la partecipazione e sia per l'ordine e la pacatezza con le quali hanno effettuato i loro interventi, evitando sovrapposizioni e confusione; è stato un successo che ha fugato i timori della vigilia derivanti dall'utilizzo di uno strumento del tutto nuovo rispetto al passato. In corso di Assemblea e sino al termine della stessa i Soci hanno avuto la possibilità di votare online sul rendiconto economico, sul preventivo e per il rinnovo degli Organi statutari, Consiglio direttivo, Collegio dei Revisori e Collegio dei Proibiviri. I risultati dello scrutinio elettronico hanno dato soddisfazione al Consiglio direttivo uscente al quale è stato riconosciuto l'impegno profuso nel triennio precedente, nel corso del quale sono stati affrontati e superati problemi molto difficili, quali l'avanzamento della sede nautica a seguito imposizione Ostilia con demolizione delle vecchie strutture e posizionamento di strutture amovibili ed a norma di legge, il successivo e oneroso trasferimento per consentire lo svolgimento dello Jova Beach Party che altrimenti non si sarebbe potuto svolgere, il rifacimento di tutti gli impianti di servizio, la gestione dell'ultima stagione in piena emergenza Covid con l'attuazione di un rigido protocollo che ha consentito di trascorrere una estate serena ed in piena sicurezza. Sono state approvate all'unanimità le relazioni del presidente, del tesoriere e dei revisori, così come all'unanimità sono stati approvati i dati contabili. La votazione per il rinnovo del Consiglio direttivo ha visti confermati, nel segno della continuità, i consiglieri uscenti, con l'aggiunta di due nuovi componenti, uno dei quali per cooptazione successiva finalizzata a dare impulso alle attività culturali. Il Consiglio direttivo si è poi riunito per assegnare, come previsto dallo Statuto, le cariche sociali; all'unanimità sono stati riconfermati il presidente Celso Valerio Caferrì, il vice presidente Guido Baranello, il tesoriere Adolfo Cascioli ed il segretario Alvaro Ciucci. Confermati, questi direttamente dall'Assemblea, i presidenti dei Collegi dei revisori e dei proibiviri, rispettivamente Fabio Ursini e Renato De Silva. A chiusura dell'Assemblea e poi del Consiglio direttivo, il presidente Caferrì ha voluto ringraziare i Soci intervenuti per la rinnovata fiducia ed i consiglieri che sono stati compagni di viaggio nel triennio appena trascorso e che lo saranno anche nel triennio a venire, impegnati a dare ulteriore impulso alle attività statutarie, sociali, sportive, culturali, per la soddisfazione dei soci ed a favore dei giovani, nel campo degli sport velici in particolare. Già operative le Scuole vela, kitesurf e wing-foil, in via di definizione le Scuole Beach volley e nuoto; per informazioni e iscrizioni il direttore sportivo al 338.2808037 e susini.alessandro@hotmail.com Per adesioni all'Associazione in qualità di Soci, scrivere a postmaster@ancm.it.

Cerveteri verso la Tarip, dubbi e interrogativi di un contribuente

Riceviamo e pubblichiamo: "Leggendo un articolo sulla voce, riguardante l'approvazione del regolamento della TARIP, da parte del consiglio comunale e molto apprezzato dall'Assessora alle Politiche Ambientali Elena Gubetti. Di conseguenza venivano impartite delle direttive con cui si invitava la cittadinanza a scaricare l'applicazione JUNKER, invitando i cittadini, anche i più anziani (super nonno dello smartphone), che avevano provveduto al ritiro prima del gennaio 2021 a scansionare il codice a barre presente sui contenitori.

E ciò al fine di contabilizzare il numero delle esposizioni dei mastelli allo scopo di determinare la quota che il CONTRIBUENTE pagherà (tra i costi variabili della bolletta). In detto contesto intendo formulare le seguenti domande: ma i mastelli consegnati a seguito dell'identificazione dei proprietari degli immobili, non erano muniti di microchip? Come dichiarato allora dagli addetti alla distribuzione. E i dati identificativi degli utenti che hanno provveduto al ritiro non sono già in possesso del Comune? Inoltre come si può con-

cepire una tassazione sul principio sul numero delle esposizioni dei contenitori, quando in discarica l'importo da pagare, come giusto che sia, è basato sul peso (tonnellate). Non essendo acculturato porgo un quesito molto difficile da risolvere. Se un cittadino possiede un giardino che gli consente di accumulare 10 Kg di indifferenziata e di esporre il mastello una volta a mese, e un cittadino che espone il mastello settimanalmente producendo in totale 5Kg, tra i due qual è che deve pagare di più. La risposta è nella logica, appunto nella logica.

Inoltre le chiedo ma è legittima una delibera concepita in tal senso? Fiducioso che come al solito non fornirà i chiarimenti, a mio giudizio dovuti, le preannuncio la nascita di una lista civica denominata "Uniti per la Trippa", seguaci delle idee del più famoso "Antonio La trippa". Iniziativa dovuta per farci sentire cittadini e non sudditi. Di conseguenza li inviteremo a non votarci, ma a votare solo quei personaggi e quelle forze politiche che hanno sempre mantenuto le promesse pre elettorali". Lettera firmata

Il Maggio dei Libri: boom di prenotazioni per l'escursione con i sonetti di Dante

Appuntamento per domenica 23 maggio alle ore 15:30 al Campo della Fiera

In occasione del "Maggio dei Libri", natura, territorio e lettura si uniscono per un appuntamento unico ed eccezionale alla Necropoli Etrusca della Banditaccia. La Biblioteca Comunale di Cerveteri, in collaborazione con l'Associazione ViverEtruria, propone per domenica 23 maggio a partire dalle ore 15:30 un'escursione nell'Anello Sacro di Cerveteri, durante la quale, tra una pausa e un'altra, Dario Quarino allietterà il pubblico, in concomitanza dell'anno in cui si celebra il 700esimo anniversario dalla morte del Sommo

Poeta Dante, con sonetti dell'autore della Divina Commedia. La partecipazione all'evento è gratuita e il punto di ritrovo è al Campo della Fiera. Ricco ed emozionante il percorso: si visiterà la parte ovest della Via Sepolcrale, per arrivare sull'altipiano dell'Affienatora per godere di una meravigliosa vista sui monti Ceriti. Si proseguirà fino a Ponte Vivo per poi proseguire sulla cresta di monte Lungo, che regalerà a tutti i partecipanti una emozionante vista del territorio di Cerveteri. Passaggi poi alla Necropoli del Laghetto, fino all'emozio-

nante Via degli Inferi, con scori ed angoli naturalistici che solo questo luogo è in grado di donare. "Abbiamo ricevuto un vero e proprio boom di prenotazioni - dichiara Federica Battafarano, Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - a causa delle vigenti normative covid, che auspichiamo che nelle prossime settimane possano permetterci di poter coinvolgere un pubblico maggiore, i posti sono già andati tutti esauriti, ma visto il successo riscosso dall'evento, stiamo già lavorando per proporre ini-

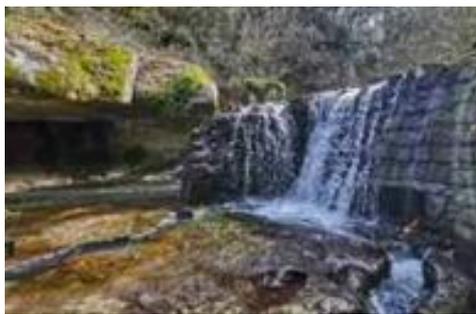
ziative simili. Il percorso, lungo 9 km, ha una difficoltà facile e sarà un vero e proprio viaggio tra i luoghi più belli ed emozionanti di Cerveteri. Si consiglia di indossare scarpe da trekking o da tennis e un abbigliamento comodo. Consigliato portare acqua e uno spuntino. Con l'occasione, ringrazio il personale della nostra Biblioteca, sempre attento e disponibile nell'organizzare nuove iniziative anche in questo periodo così difficile".



Tornano visite in natura di Ami che presenta nuove delegazioni

Dopo Cerveteri, sabato seconda tappa a Bomarzo; si chiude il 12/6 a Civitavecchia

Tornano le visite promosse da Ami Ambiente Mare Italia alla scoperta della natura e del patrimonio artistico del nostro territorio con Ami Natura, che, dopo un periodo di fermo dovuto alle restrizioni anti-Covid, nel solco del primo ciclo di tour in musei e siti archeologici della Capitale e del Lazio organizzato nell'ambito del Progetto Ami Cultura, guiderà delegati e cittadini tra le bellezze ambientali regionali e non solo. Novità dell'edizione 2021 sarà, infatti, la presentazione delle nuove sedi locali dell'associazione, con una formula che, partita in anteprima nel Lazio a inizio maggio, coinvolgerà da settembre l'intera Penisola. Tra le prime sedi territoriali a nascere col nuovo anno c'è Ami Ladispoli-Cerveteri, inaugurata sabato 8 maggio con la prima tappa di Ami Natura: un'escursione sul litorale nord del Lazio alle cascate e ai boschi di Cerveteri, ammirati da delegati dell'associazione e cittadini grazie alle competenze di una guida esperta. Il tour proseguirà sabato 22 maggio, con un'escursione alla scoperta dai boschi della Tuscia, tra le tracce dell'antica civiltà etrusca. Dalla Piramide di Bomarzo, Ambiente



Mare Italia accompagnerà curiosi e appassionati del popolo misterioso che abitava il viterbese tra i sarcofagi monolitici della necropoli di Santa Cecilia, un cimitero paleocristiano sorto nell'omonimo insediamento rupestre e chiamato dai bomarzesi 'camposanto di Chia'. Percorrendo il sentiero si potranno ammirare gli incantevoli panorami lungo il cammino fino alle cascate di Rio Castello, per proseguire verso il Castello di Colle Casale, conosciuto come Torre di Chia, ultima dimora di Pier Paolo Pasolini che l'aveva scelta dopo esserne rimasto affascinato durante le riprese de 'Il Vangelo secondo Matteo'. Il



12 giugno sarà la volta del tratto di costa denominato La Frasca, compreso tra Tor Valdaliga e la seconda Torre di Sant'Agostino, a Civitavecchia, dove con l'occasione sarà presentata la delegazione territoriale Ami Civitavecchia-Tarquinia. Istituito con decreto del presidente della Regione Lazio il 29 settembre 2017, il monumento naturale La Frasca è ricco di diversi elementi naturalistici e storico-archeologici che hanno portato alla sua tutela, come l'antico porto romano di Columna, sorto su un preesistente abitato preistorico e sottoposto a vincolo archeologico. "Ci auguriamo che le limitazioni sanitarie siano ormai alle nostre spalle. Ami torna ad accompagnare i cittadini alla scoperta di luoghi inaspettati, panorami incredibili, testimonianze poco note della nostra straordinaria storia - dichiara all'agenzia di stampa Dire il presidente di Ambiente Mare Italia, Alessandro Botti - Lo faremo, come di consueto, con la collaborazione dei migliori naturalisti e archeologi italiani. Da settembre - annunciamo in molte regioni italiane alla scoperta delle bellezze del nostro meraviglioso Paese".

Un nuovo tagliaerba donato alla Nuova Generazione Etrusca



"Vorrei ringraziare pubblicamente Stefano Baldini tipografia e Massimo Battanelli lavorazione metalli per il loro contributo elargito a Nuova Generazione Etrusca per l'acquisto di una macchina tagliaerba indispensabile per il proseguo delle nostre iniziative di volontariato future. Queste sono le eccellenze lavorative che vanno ringraziate, questo significa avere a cuore la nostra amata Terra etrusca. Un grazie enorme a queste persone". Le parole sono di Nico Stella della Nuova Generazione Etrusca, da anni impegnato con la sua associazione e i suoi volontari nella ripulitura di alcune delle più belle zone archeologiche della nostra meravigliosa Cerveteri.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società specializzata presso l'hub per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi, personalizzata, pronta e qualificata.

Via B. Ubaldini, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepower.it

Unica realtà nazionale specializzata in
Piazza Giovanni Ranzaccio 1 (00195)

ACC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Esclusiva di l'agenzia giornalistica nazionale specializzata di fornire ed aggiornare tutte le novità del mondo dell'energia, del trasporto e dell'economia collegate in un'unica linea. Affidabile ed innovativa.

Acc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com IT"

Cester Arte

CORNICI
PRESTIGIOSE, CLASSICHE,
MODERNE VOGUE

Via Livry Gargan, 75
CERVETERI
Cell. 339.2314501

Il delegato ai rapporti istituzionali di Forza Italia: "Tra le tante priorità si potrà digitalizzare la Pubblica amministrazione, la biblioteca, riqualificare e mettere in sicurezza gli asili e le scuole elementari e migliorare tanti altri settori"

Penge (Forza Italia): "Il recovery plan occasione per il comune di Ladispoli"

Riceviamo e pubblichiamo: "Il piano di investimenti che il Governo ha consegnato a Bruxelles è uno dei pochi aspetti positivi del 2021, un anno che dal 2020 ha visto milioni di famiglie devastate dalla pandemia. Se pensiamo innanzitutto alle vittime della pandemia, alle sue conseguenze nel campo economico, lavorativo e soprattutto sociale, sicuramente, con il Recovery plan dobbiamo guardare con speranza al futuro. Un piccolo tassello del grande piano europeo che non a caso è chiamato Next generation Eu. Proprio alle nuove generazioni è rivolto il Next Generation Eu che comprende strumenti di sostegno per gli Stati Ue e

rappresenta un'opportunità imperdibile per lo sviluppo, gli investimenti e soprattutto le riforme. Nel PNRR viene sottolineato come l'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il PNRR italiano si compone di 16 componenti raggruppate in 6 missioni: Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica; Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Missione 4 - Istruzione e ricerca; Missione 5

- Inclusione e coesione; Missione 6 - Salute. Ciascuna componente riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore. L'ammontare complessivo delle risorse destinate all'Italia nell'ambito del Recovery Fund, dovrebbe essere pari a 235,6 miliardi così ripartiti: 191,5 miliardi della Recovery and Resilience Facility; 31 dal Fondo complementare; 13,5 del programma React-Eu. I 191,5 miliardi del RRF si dividono in 68,9 miliardi di sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti. Marco Penge, Delegato ai Rapporti Istituzionali per Forza Italia, afferma: Quello del Recovery plan è un tema molto impor-

tante in quanto, come detto dal Presidente Draghi, si darà centralità agli enti locali. Con il Recovery Plan viene sottolineato l'importante ruolo dei Comuni che avendo contezza dei bisogni dei cittadini riusciranno ad attuarlo in modo efficace. Secondo i dati circa il 40% dei fondi ovvero 90 Mld sarà dedicato agli enti locali. Per Ladispoli, Forza Italia darà il sostegno necessario per lo studio di progetti di fattibilità che si potranno agganciare al PNRR e con l'aiuto dell'On. Battilocchio, sempre attivo e presente in sinergia con il Sindaco Grando sicuramente si darà una svolta di sviluppo. Tra le tante priorità si potrà digitalizzare la Pubblica



amministrazione, la biblioteca, riqualificare e mettere in sicurezza gli asili e le scuole elementari al fine di migliorare l'offerta educativa e migliorare tanti altri settori. Con il Superbonus 110%, i cittadini, potranno ristrutturare gli edifici stimolando il settore edilizio da anni in crisi, incoraggiando il risparmio energetico e allo stesso tempo rinnovando

l'immagine urbanistica della nostra città. Prioritari per Forza Italia saranno anche i progetti rivolti al benessere dei giovani della nostra città creando dei progetti ad hoc, un punto su cui sta scommettendo l'amministrazione Grando con la nomina a delegato alle Politiche giovanili di Edoardo Petrone effettuata pochi giorni fa.

Abbandono di rifiuti in via Bari a due passi dal Viale, ora basta!

Cittadini infuriati a Ladispoli perché sempre nello stesso punto vengono abbandonati rifiuti, in una zona vicinissima al centro. "Nei pressi di via Bari 9 a due passi dal viale Italia. Stato perenne dei luoghi, cambiano solo le caratteristiche della sporcizia: - scavo eseguito da Flavia Servizi nel novembre 2019 non ancora ripristinato l'asfalto di loro competenza il motivo è "mancanza di fondi in bilancio"; - rubate due griglie per smaltimento acque piovane, le altre dissestate e pericolose per i



pedoni, anche questo disservizio di durata plu-



riennale come parzialmente dimostra la presenza

di segnali stradali apposti dai vigili urbani e da questi subito dimenticati e ivi accatastati tra i rifiuti. Le due scoline di raccolta e smaltimento acque piovane non sono state mai pulite. Non è colpa nostra se anche questo disservizio risulta addebitabile alla Flavia Servizi. Della situazione è stato informato il sindaco Alessandro Grando, al quale è stata allegata anche la documentazione fotografica nell'ottobre scorso. Alla luce di quanto avvenuto, informare il primo cittadino è stato inutile".

La prima edizione del concorso organizzata dall'Istituto Ilaria Alpi in occasione del 60° compleanno della giornalista romana uccisa in Somalia il 20 marzo del 1994

Biblioteca comunale Peppino Impastato premiazione di "Buon compleanno Ilaria"

Riceviamo e pubblichiamo - Si svolgerà lunedì 24 maggio, presso la Biblioteca comunale "Peppino Impastato" di Ladispoli, la premiazione della prima edizione del Concorso "Buon Compleanno Ilaria", organizzato dall'Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi". La manifestazione si svolgerà in occasione del 60° compleanno della giornalista romana, uccisa in Somalia il 20 marzo del 1994 insieme all'operatore Miran Hrovatin. Il tema dell'edizione numero uno è "Supereroe di tutti i giorni", ed è dedicato agli eroi del quotidiano, come è stata Ilaria. Le ragazze e i ragazzi della scuola di via Varsavia, dai più piccoli dell'infanzia ai più grandi della Secondaria di I grado, sono stati invitati a riflettere sul tema, raccontando, secondo i mezzi e le forme che hanno sentito più congeniali. A loro sono state riservate delle

sezioni diverse a seconda dell'ordine di studi: gli alunni dell'infanzia e delle prime due classi della Primaria si sono cimentati nel disegno; le altre classi della Primaria, insieme agli alunni della prima classe della Secondaria di I grado, hanno invece prodotto un testo in prosa o in versi. Una sezione era riservata alla Fotografia. A valutare le opere, una giuria composta da esponenti del mondo scolastico e culturale, presieduta da Mariangela Gritta Grainer, già parlamentare nella XII Legislatura, sempre al fianco della famiglia di Ilaria Alpi nel sollecitare le istituzioni a far luce sui mandanti dell'agguato alla giornalista e al suo cineoperatore. Della giuria hanno fatto parte Emanuele Rossi, giornalista del Messaggero, e Giovanni Piazza, direttore del giornale d'Istituto Res Novae, del Liceo "Pertini" di Ladispoli. Per la sezione

docenti, hanno fatto parte della giuria i professori Alessandro Borghi, Renata Galletti, Vincenza Genna, Barbara Pagliarlunga e Liberata Daniela Serra. La componente dei genitori era rappresentata da Eugenio Tatulli. Alla premiazione interverranno i componenti della giuria, il Dirigente Scolastico dell'I.C. "Ilaria Alpi" Prof.ssa Maria Bevilacqua, il sindaco di Ladispoli Alessandro Grando, gli assessori all'Istruzione Fiovo Bitti e alla Cultura Marco Milani. Presenti inoltre il presidente del Consiglio d'Istituto Mariagrazia Greco, l'artista che ha realizzato il murales dedicato a Ilaria Alpi, Alessio Gazzola, e Donato Ciccone, in rappresentanza del progetto "Coloriamo la città". Ospite anche l'ex Dirigente Flora Rango, che scelse di intitolare la scuola alla giornalista del Tg3.

Il consigliere comunale di Si Può Fare scrive all'amministrazione dopo la segnalazione di alcuni cittadini sul mancato funzionamento del lungomare di Marina di Palo e si vigili sull'area"

"L'amministrazione comunale intervenga sull'impianto di irrigazione del lungomare Marina di Palo". La richiesta all'amministrazione comunale è del consigliere comunale di opposizione Giuseppe Loddo dopo la segnalazione di alcuni cittadini sul mancato funzionamento dell'impianto di irrigazione per le aree verdi nel tratto di lungomare. "Tale circostanza si traduce nella trasformazione delle aiuole in zone desertiche, ad aggravare la situazione l'uso improprio delle già menzionate aree da parte di cittadini irrispettosi che le usano come aree di sosta e/o di svago". "Marina di Palo - ha spiegato Loddo - per sua conformazione naturale e per le opere eseguite dalle passate Amministrazioni, è bellissimo e merita altro riguardo".



"Considerato l'approssimarsi della stagione estiva chiediamo che venga ripristinato l'impianto di irrigazione, e venga effettuata una ricognizione delle parti di muretto ammalorato al fine da rendere decoroso e sicuro il luogo

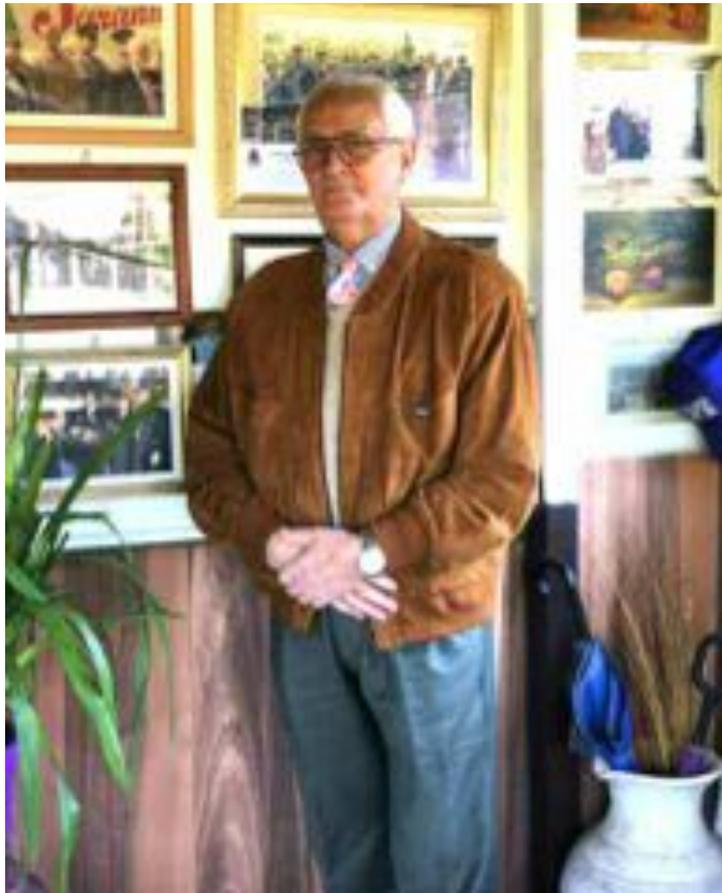
- non guasterebbe dare una bella pulita anche ai resti della villa romana divenuti ricettacolo di rifiuti, erba e sabbia. È necessario inoltre garantire una vigilanza stretta atta a scongiurare l'uso improprio delle aree verdi".

Ricordo la prima estate che nostro padre mi portò a Ladispoli insieme a Pietro e Benito, ci mise un casco di banane in mano e ci mandò sulla spiaggia a venderle. La mattina si vendevano le banane, mentre nel pomeriggio noccioline e olive dolci, oppure cocco. Quando era tempo di more, si andava per i boschi ai margini della palude che allora era grandiosa, e riempivamo i cesti e poi su e giù per la spiaggia. Era faticoso, ma si portavano a casa bei soldini. Spesso veniva nostra madre da Minturno e portava i cesti di fichi d'India, un frutto insolito, ma piacevole. Così anche questi venivano portati in spiaggia e si vendevano bene. Qualche volta si pescava nella palude o nei fossi circostanti, si pescavano rane, sanguisughe e grossi granchi ottimi per farci il sugo. Sotto gli argini del fosso Vaccino si prendevano ottimi gamberetti; qualche volta si andava per funghi. Il nostro cliente abituale era il signor Federici, titolare del ristorante, una persona onesta, prendeva il cestino con i funghi e ti dava i soldi, senza che mai parlasse di prezzo. Per lui i nostri funghi non avevano prezzo, pagava sempre il doppio del valore. Federici era un caso particolare, anzi troppo, ci lasciava con immensa soddisfazione. Ma intanto gli anni passavano e noi si cresceva, ma purtroppo i primi di settembre si fuggiva da Ladispoli e si rientrava al nostro paese. Lì avevamo le nostre tradizioni, le nostre feste, gli amici e nostra madre. A Ladispoli restavano in due, nostro padre e Pietro nostro fratello più grande che si erano ormai adattati. Io feci tre anni di scuola; già nel dopo scuola lavoravo con un vecchio muratore faceva tutte le mace-re per un signore ortolano. Il suo terreno era tutto scosceso, tutto pendente, una montagna, e così si realizzavano ripiani con pietra a secco e in muratura. Di lì i primi approcci con l'edilizia. Intanto attraverso amici, si passava parola sul mio nome e sulle mie capacità, la mia correttezza sul

Quarto episodio - Dalle radici di Minturno alla sorridente città di Ladispoli

La vita di Filippo Salvatore Conte

lavoro e tutti mi cercavano. Cambiai diversi padroni, ma imparai benino l'arte del muratore. Un anno, d'inverno, restai a Ladispoli, mi presero a cuore i fratelli Taliani, avevano una piccola ditta artigiana. Erano tre o quattro fratelli, come tedeschi sul lavoro erano severi, ma uno, forse il più piccolo, per le sue capacità, tutti lo chiamavano "er capoccia" per la sua voglia di comandare, era un uomo straordinario. Er capoccia mi volle con lui, era l'unico che faceva tutte riparazioni nelle poche villette di Ladispoli e si andava sempre in giro. Il mio nome era "cucchiario", così mi battezzò er capoccia, nel gergo dei muratori era una buona nomina. Ciò significava essere sulla buona strada di muratore. Si perché prima si diventava cucchiariotto, poi si passava mezza cucchiara e poi si poteva diventare muratore. Questo era aver fatto la famosa gavetta. Erano gli anni cinquanta, nostra madre aspettava un altro figlio, quell'anno visto che per lavoro eravamo tutti a Ladispoli, ci portò delle provviste e restò un po' per assisterci e starci vicino. Ma non calcolò i tempi del suo parto e incominciò a sentirsi male e non fu in grado di partire per Minturno dove poteva partorire nel nostro ospedale, e così rimase. Ma una bella notte giunsero i dolori, erano i sintomi del parto; dalla sua esperienza sapeva che stava per partorire. Nessuno di noi sapeva cosa fare, eravamo tutti impariti; l'unica alternativa fu quella di chiamare Fausto Montini, l'unico che abitava vicino a noi. Gli fu spiegato che mamma stava male e che forse stava per dare alla luce un bimbo, allora si precipitò, mise il cavallo sotto il suo calessino e corse al centro di Ladispoli a prelevare l'ostetrica. Fu tutto come un



fulmine, in un batter d'occhio con estrema sveltezza, arrivarono Fausto e l'ostetrica, la signora Paola in Bargiacchi. Così fece nascere il nostro fratellino, un bellissimo e sano maschietto. Certo che fu una grossa avventura, di notte senza luce, erano le ore 24.30 del 7 giugno 1951, Fausto correva con il calesse in quel tratto di strada composta da sabbia e grosse dune erbose come nel deserto. A vederle erano spettacolari, ma corceri con il calesse fu proprio un'avventu-

ra da ricordare. Così n quel capanno di paglia nacque il nostro sesto fratello, a fargli da padrino fu proprio il signor Fausto Montini e la sua signora Lucia, un merito conquistato sul campo, si proprio sul campo. Il bimbo fu subito battezzato con il nome Franco, ma subito dopo il parto nostra madre prese il treno e ripartì per Minturno, dove poteva meglio assistere il bambino. Visto che lei lavorava, continuava a portare merce a Roma, così mise una ragazza

in casa che accudiva il bimbo. Dopo pochi mesi qualcosa andò storto, il 4 agosto 1951 il bimbo morì, visse poco, forse proprio a causa di una cattiva assistenza da parte di quella ragazza. Gli anni passavano in fretta, ero arrivato a tredici anni, ma mi sembrava di averne cinquanta per quanti sacrifici avevo già fatto. Una sera venne un amico e mi chiese se volevo andare a lavorare insieme a lui con una ditta che costruiva villini e case in cam-

pagina. La cosa mi allettò perché finalmente avrei avuto un lavoro più solido, più sicuro. Ricordo i nomi, Crescenzo Signore e Diccone Attilio, due grossi professionisti che subito credero nella mia capacità professionale. A me, ancora minore, già mi affidavano lavori di grande responsabilità. Ancora non avevo quattordici anni, non potevo avere il libretto di lavoro per essere messo in regola. Ma quando raggiunsi i quattordici anni mi fecero fare il libretto di lavoro, sotto la responsabilità e la firma di un noto architetto del posto. La cosa che più mi emozionò fu che nel libretto non fecero scrivere operaio comune, ma bensì muratore qualificato. Si può capire la gioia dentro di me e anche a casa mia. Certo tra gli altri operai c'era un po' d'invidia. Lavorai per un paio d'anni, imparai tutto sulla muratura, sulla carpenteria, sul ferro; ero diventato un capomastro, ma ancora non mi era cresciuta la barba, perché troppo giovane. Il lavoro mi piaceva, mi dava tante soddisfazioni, ma purtroppo era faticoso, era sofferente, basta pensare che ancora si impastava a mano sia la calce per murare che il cemento per fare le gettate. Per portare il materiale su piani rialzati si usava la scala in legno e tutto si portava a spalla. A volte si usava la famosa carrucola con la corda, ma la più efficace era la canocchia, così era meno faticoso, era un attrezzo fantastico. Si poteva lavorare a coppia per tirare su i materiali, era un cilindro di legno e intorno si avvolgeva la corda, ne due lati aveva due ruote, come il timone di una barca, che consentiva di far aggirare bene la mano. Ma era così in tutto il paese, ancora non era arrivato il progresso, in più il freddo, la pioggia, d'inverno erano cose massacranti; ci toccava lavorare con tutta la pioggia altrimenti erano guai, si rischiava il posto di lavoro. Spesso eravamo trattati come schiavi, purtroppo era così! Anche allora c'erano certe necessità. In

A mia madre, la Signora Rosa

Tutti la chiamavano Sora Rosa, questo solo per simpatia, forse anche per l'anzianità. Lei si chiamava Rosa Iannitti in Conte, nativa di Minturno (prov. Di Latina). Sono tanti, ma proprio tanti i ricordi di mia madre, ricordo la sua giovinezza prima nella guerra e ricordo i suoi ultimi giorni della sua vita. Gli ultimi anni sono quelli che più mi sono rimasti in cuore. La vedevo camminare, era affaticata, lenta, si notavano i suoi anni e la pesantezza; mentre la guardavo il mio cuore si stringeva, pensavo a quando era più giovane con il suo passo veloce, svelto, forte, era capace di portare pesi che neanche due uomini sarebbero riusciti a trasportare. Però pur facendo queste differenze ero felice di averla, anche se la trovavo molto stanca e provata, era mia madre, aveva ottantaquattro anni, ma io la vedevo nel mio riflesso come quando ero un ragazzino, la vedevo giovane e forte, piena di energia. Questa era solo un'illusione, ma una cosa è certa, i suoi tanti sacrifici che ha fatto per aiutare chi era più bisognoso di lei non sono stati vani. Sono tante le persone che la ricordano come una buona bene-

fatrice, sempre pronta ad aiutare qualcuno, o per dare buoni suggerimenti. Questo per dare un piccolo omaggio a mia madre, nel ricordo dei suoi ultimi anni vissuti qui a Ladispoli. Voglio ricordare che la sua vera storia, quella veramente importante mai raccontata di Rosa Iannitti, la si può trovare negli archivi del palazzo della Corte dei Conti a Roma, dove sono scritti i verbali che lei, come Crocerossina di prima linea nell'ultima guerra curava e medicava qualsiasi ferito. La sua firma permetteva a questi mutilati di ricevere la pensione come invalidi di guerra. Lei era crocerossina riconosciuta a tutti gli effetti sia dal Governo italiano che dal Governo americano. Certo che il suo lavoro fu più apprezzato dal governo americano, tanto che alla fine della guerra le fu assegnata una medaglia d'oro. Mentre il nostro governo non le riconobbe neanche la pensione da ferita in guerra. Questa era mia madre Rosa Iannitti, Conte e questa è l'Italia? Storia da scrivere seriamente

Filippo Conte

Civitavecchia porto 'core', la battaglia non si ferma

Pino Musolino (Adsp): "Bene l'attenzione della Regione Lazio"

Un segnale importante, un'attenzione sul territorio e sul porto di Roma che si è fatta più concreta. È soddisfatto il presidente dell'Adsp Pino Musolino della presa di posizione del Governatore del Lazio Nicola Zingaretti il quale, nei giorni scorsi, ha scritto al premier Draghi e al ministro delle Infrastrutture Giovannini ribadendo la necessità di adoperarsi affinché, nella revisione delle reti europee Ten-T, Civitavecchia possa avere il riconoscimento di porto "core". Una battaglia che il numero uno di Molo Vespucci ha deciso di intraprendere da subito, dal momento del suo arrivo a Civitavecchia, che nonostante sia il porto di una capitale europea, è stata paradossalmente esclusa, "accontentandosi" dello status di "porto comprensivo". Musolino è quindi andato a sollecitare l'intervento della Regione Lazio e del Governo. Ha evidenziato la necessità di colmare il gap già nell'ambito della visita della commissione trasporti della Camera a marzo scorso, con il



presidente Raffaella Paita che si era detta disposta a sostenere la battaglia. La lettera inviata dal Governatore del Lazio Nicola Zingaretti al premier Draghi e al ministro delle Infrastrutture Giovannini è un segnale importante. "Una forma di attenzione alle nostre istanze - ha commentato il presidente Musolino - oggi questa richiesta ha un peso

specifico differente, significa che lo stesso Governatore crede nell'importanza dei porti del network per la Regione Lazio e, aggiungo io, per le prospettive di sviluppo dell'intero sistema Paese". Una richiesta che, fino a oggi, non è stata sollecitata con la stessa insistenza e convinzione che si vedono oggi. «Si sta muovendo un apparato istituzionale

per raggiungere un obiettivo fondamentale" ha concluso Musolino. Oggi il Governo non può far finta di nulla, le strade si stanno battendo tutte, la richiesta non arriva solo ed esclusivamente dal porto, ma dalla Regione stessa, dalle istituzioni e dalla politica. "Distrazioni", a questo punto, difficilmente potranno essere ammesse.

Decreto sostegni: il rilancio del porto di Civitavecchia al centro di 3 ordini del giorno

Tre ordini del giorno al Decreto sostegni al vaglio della Camera dei Deputati con al centro il rilancio del porto di Civitavecchia. Sono quelli presentati a prima firma Morassut, Battilocchio e Grande, e sottoscritti da tutti e tre gli esponenti politici. Gli impegni puntano al rilancio dell'Adsp tramite il finanziamento e l'erogazione di investimenti infrastrutturali necessari al completamento del piano regolatore portuale, come la darsena energetica grandi masse ed il completamento della Civitavecchia-Orte. Nell'ordine del giorno Grande si impegna, inoltre, il governo ad inserire il nostro scalo nella rete Ten-t, tassello strategico per il futuro del porto. Decreto sostegni: il rilancio del porto di Civitavecchia al centro di tre ordini del giorno. "Sono contenta del risultato - ha commentato Marta Grande - la convergenza di intenti tra Pd, FI e M5S denota la volontà trasversale di dare risposte ad un territorio che ha un enorme potenziale. Il porto di Civitavecchia ha subito un arresto alla sua attività a causa del Covid ed è necessario intervenire in tal senso. È inoltre indispensabile pianificare un futuro dello scalo e l'ingresso dell'Adsp nella rete TEN-t non è più rimandabile". "Quanto previsto nel Pnrr è un primo passo - ha aggiunto Battilocchio - servono però altre risorse per Civitavecchia, il Porto di Roma Capitale. La darsena Grandi Masse rimane un obiettivo strategico irrinunciabile, sostenuto dall'Autorità Portuale e da tutte le forze politiche locali, che continueremo a chiedere in ogni sede. Oggi step positivo ed unanime del Parlamento con richiesta al Governo di attenzione specifica all'Esecutivo. Ma l'impegno congiunto deve proseguire".



Per il sub due sanzioni per un totale di 4.400 euro
Porto, sequestrati 135 chili di mitili pescati illegalmente



Continuano le operazioni congiunte tra il personale della locale capitaneria di porto e la polizia stradale di Civitavecchia. Agenti e militari sono intervenuti su segnalazione anonima di un sub immerso nelle acque portuali intento a raccogliere mitili presumibilmente destinati al mercato locale, con una vendita vietata e con le conseguenze sanitarie del caso. Sequestrati oltre 135 chilogrammi di mitili che sono stati poi prontamente ricollocati nel loro habitat naturale. Al sub sono state elevate due sanzioni di 4mila una e 400 euro l'altra. Rilevate anche infrazioni al codice della strada in quanto il pescatore abusivo aveva caricato il raccolto nella propria autovettura cercando di allontanarsi dalla zona di pesca. Continuano accertamenti di polizia giudiziaria sulla persona e sulla proprietà del mezzo.

Tirreno Power, Federlazio: "Stop a nuovi impianti a gas a Civitavecchia duro colpo per l'economia locale"

In riferimento alla decisione del cda di Tirreno Power che ha valutato che non sussistono le condizioni per proseguire lo sviluppo del progetto che prevedeva la costruzione di nuovi gruppi alimentati a gas a Civitavecchia, il Direttore Generale della Federlazio, Luciano Mocchi, dichiara: "in una fase di estrema incertezza e preoccupazione per gli scenari futuri, produttivi ed occupazionali, il blocco di Tirreno Power

della costruzione di nuovi gruppi a gas, rappresenta un contraccolpo negativo per l'economia locale. La rinuncia a forme di investimento, in questa fase così delicata, non aiuta certo il rilancio del sistema economico. Pertanto, la richiesta di un confronto urgente con le istituzioni, così come auspicato nel documento di sviluppo dell'area inviata pochi giorni fa da Federlazio e Legacoop Lazio, diventa indifferibile".



“Non ho esitato un attimo, ora la Promozione e un progetto a lungo termine”

Borgo San Martino, il mister Bernardini riconfermato in panchina

Inizia in anticipo il mercato del Borgo San Martino. La compagine etrusca ha riconfermato sulla panchina Emiliano Bernardini e, in vista dei ripescaggi presenterà domanda per l'ammissione in Promozione. La squadra, dunque, sarà allestita in virtù di un eventuale possibilità di partecipare alla Promozione, campionato per il quale anche quest'anno il club aveva fatto di tutto per raggiungerlo sul campo. Causa sospensione per il Covid-19, i piani sono stati

rimandati nonostante sforzi e impegni economici. Bernardini, come si sa, è stato il primo dei riconfermati in casa giallonera. Il mister si è detto contento. “E' l'ambiente che fa per me, il clima adatto per progettare il futuro. La società si sta muovendo, devo dire con grande attenzione per la prossima stagione. Lo sta facendo con un lavoro di team, un impiego di forze che le fa onore. Il che conferma la voglia di salire di categoria, di centrare degli obiettivi alimentati da

tante speranze. Quella - continua Bernardini - anche della possibilità di essere ripescati in Promozione. Non ci fa paura, anzi saremo competitivi anche se dovessimo essere ripescati. Purtroppo quest'anno è andata così, la pandemia ci ha fermati. Dispiace perché potevamo fare tanto, anche perché la società ha onorato gli impegni presi, manifestando serietà e puntualità. Ecco io qui sto bene, voglio tornare presto in campo per ripagare la società della fiducia accordatami”.



Dopo aver conquistato il Titolo Regionale su pista la scorsa settimana a Ladispoli, la DEBBY ROLLER TEAM si riconferma anche al Campionato Regionale su strada che si è svolto domenica 16 Maggio allo stadio delle Tre Fontane a Roma-Eur, conquistando l'ottavo titolo Regionale assoluto nella sua storia. 13 i Titoli Regionali individuali per la DEBBY rispettivamente: 1 nella categoria Giovanissima (8-9 anni) per Valeria Princigalli, 1 nella categoria Esordienti (10-11 anni) per Novella Cozzolino, 2 nella categoria Ragazze 12 (12 anni) per Sofia De Amicis, 2 nella categoria Ragazze (13-14 anni) per Elisa Folli, 1 nella categoria Ragazzi (13-14 anni) per Francesco Marchetti, 1 nella categoria Allievi (15-16 anni) per Davide Gentili e 1 per Cristiano Navarra, 2 nella categoria assoluta Seniores (dai 19 in su) per Stefano Mareschi, 1 nella categoria Master over 40 per Giulio

La Debby Roller Team conquista anche il Campionato Regionale su strada 2021



Gallinelli vincendo ancora una volta contro tutti i Master di tutte le età, 1 nella categoria Master over 60 per Paolo Pasquini. 11 podi tra argento e bronzo rispettivamente: 1 argento nella categoria Giovanissima per Cristina Pili, 1

Andrea Farris dichiarano di essere soddisfatti non solo di chi ha raggiunto medaglia, ma soprattutto di chi ancora è nelle retrovie, ma con evidenza stanno scalando la classifica, pertanto a breve potremmo contare su una rosa allargata. Per gli atleti della DEBBY ROLLER TEAM allenamento di rifinitura per gli Internazionali d'Italia Open che si terranno a L'Aquila dal 21 al 23 Maggio, dopodiché stagione proiettata per l'atteso Campionato Italiano, l'esame più duro per tutti gli atleti di alto livello!



argento nella categoria Giovanissimi per Leonardo Tatulli, nella categoria Esordienti 1 argento per Alice Zorzi ed 1 bronzo per Alice Beck, nella categoria Ragazze 2 bronzi per Chiara Cavalli, 1 argento nella categoria Ragazzi per Francesco Marchetti, nella categoria Allievi 1 argento nei mt 3000 a punti per Davide

Gentili e 1 argento per Cristiano Navarra nei mt 300 sprint, 1 argento nella categoria Master over 30 per Arianna Tofani, inoltre un grande argento nella nuova gara Team Sprint (staffetta a 2) conquistato dalle due ragazze Chiara Cavalli e Giulia Michettoni. I tecnici Valentina Manca ed il Direttore tecnico



Roma - Via Alfana, 39
tel 0633055200
fax 0633055219

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Celebrazione delle Arti decorative, venerdì 21 maggio,
inaugura a Roma l'evento del Museo Boncompagni Ludovisi

Libri d'artista. L'arte da leggere

Con il titolo "Libri d'artista. L'arte da leggere", venerdì 21 maggio, alle ore 11,30, sarà inaugurata a Roma nel "Museo Boncompagni Ludovisi per le Arti decorative, il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX", in via Boncompagni 18, l'esposizione di una raccolta di quarantotto "libri d'artista" realizzati da trentasette autori che interpretano la lettura attraverso i mezzi espressivi delle arti visive.

Ogni libro, ricordano i curatori, è una fonte di esperienze e un passaggio di testimone da chi ha scritto a chi legge, con una possibilità di diffusione del pensiero illimitata. Finché un libro esiste e viene letto può raccontare la stessa storia a decine di generazioni, ognuna delle quali, immersa nel proprio tempo, ne farà l'uso culturale che vuole: personale, sociale, storico. Un libro è sempre un dono, perfino quando è stato acquistato, perché il suo contenuto è "compagnia o conoscenza", "compagnia e conoscenza". La compagnia è evidente a chiunque ami leggere e riconosca nel libro il compagno di un viaggio, di una serata in solitudine; la conoscenza arricchisce il sape-



re di ognuno di noi e ben sappiamo che non lo esaurisce mai: c'è sempre qualcosa da sapere, da mettere nel bagaglio di esperienze della vita. Ne consegue che i libri sono sempre stati considerati un bene prezioso, tanto che conservarli ha costituito in tutte le civiltà una conquista e un vanto. La lettura ha bisogno prima di tutto dell'atto cosciente della scelta di leggere: pertanto è subito approfondimento e solo dopo qualche pagina ci si comincia ad immergere in quel mondo complesso e affascinante che le parole scritte

fanno scaturire nella mente, immaginazione, riflessione, partecipazione emozionale o cognitiva.

L'arte, invece, prima di tutto "si vede" e mostra messaggi più evidenti e più immediatamente percepibili della scrittura e il tempo di riflessione che in ogni caso comporta può essere anche frutto di una scelta successiva alla visione.

Il libro d'artista vuole vestire le parole e le storie che con esse si compongono con l'abito dell'arte visiva e rendere evidente la simbologia della ricchezza e del valore della lettura. Per

questo motivo si è scelto di esporre tante opere d'arte sotto forma, apparente o recondita, di libro; nella straordinarietà e imprevedibilità del loro contenuto, esse diventano metafora di un valore che può sembrare nascosto, ma che è comunque universale.

Ognuno dei trentasette artisti presenti nella mostra riflette liberamente, nel proprio "libro d'artista", sugli elementi della ricerca che hanno veicolato e reso evidente il proprio messaggio artistico: le immagini e le materie. Va riconosciuto in questo un impegno non bana-

le, che ha dato forma a opere che a volte si allineano con il libro tradizionale, altre volte se ne distanziano notevolmente, stimolando a una lettura che non è solo equiparabile a uno scorrere di parole, ma è soprattutto manifestazione del pensiero creativo.

Il progetto, ideato e curato da Mariastella Margozzi con Vito Nicola Iacobellis, è stato presentato nel 2019 nei suggestivi spazi del Castello svevo di Bari e del Castello di Copertino (Le). I "libri d'artista" che presenta al Museo Boncompagni Ludovisi sono stati realizzati da autori italiani contemporanei: Bruno Aller, Vincenzo Arena, Antonio Barrese, Adriano Bergozza, Veronica Botticelli, Silvia Celeste Calcagno, Giuseppe Carta, Franco Durelli, Marisa Facchinetti, Enrico Franchi, Fausto Maria Franchi, Omar Galliani, Nicola Genco, Claudia Giannuli, Corrado Grifa, Massimo Luccioli, Teodosio Magnoni, Mirna Manni, Elio Marchegiani, Riccardo Monachesi, Elisa Montessori, Marcello Morandini, Elena Nonnis, Gianfranco Notargiacomo, Anna Onesti, Joseph Pace, Jasmine Pignatelli, Lamberto

Pignotti, Pino Procopio, Paolo Radi, Anna Maria Russo, Giuseppe Salvatori, Filippo Sassòli, Attilio Taverna, Chiara Valentini, Emiliano Zucchini e Alessandra Alliata.

Ogni artista rende evidente, con il proprio linguaggio, un messaggio artistico utilizzando immagini e materie. Un impegno il loro per stimolare una riflessione sulla lettura e una partecipazione emozionale e cognitiva ad essa.

La mostra, organizzata dalla Direzione Musei Statali della Città di Roma e dal Museo Boncompagni Ludovisi, si collega a quella dalla stessa tematica - Libri d'artista dalla collezione del Museo H.C. Andersen - allestita al Museo Hendrik Christian Andersen, in Via Pasquale Stanislao Mancini 20, sempre afferente alla Direzione Musei Statali della Città di Roma, a cura di Giuseppina di Monte e Valentina Filamingo insieme al CEPPELL, Centro per il Libro e la Lettura, nell'ambito dell'iniziativa del MIC "Il Maggio dei Libri" (dal 28 maggio al 28 luglio 2021), resta aperta fino al prossimo 17 ottobre dal martedì al sabato dalle 9,00 alle 19,00.

Giorgia Rossi

SuperNova

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

A Roma nei locali de 'Il Mitreo', domani inaugurazione dell'evento curato da Monica Melani

ColoriAmo la vita!

Venerdì 21 maggio dalle ore 18.00 sarà inaugurata a Roma nei locali de "Il Mitreo", in via Marino Mazzacurati 61, la mostra "ColoriAmo la vita!" (ingresso libero e gratuito secondo le norme anti Covid - aperta fino al prossimo 15 giugno). "È difficile immaginare, scrive la curatrice Monica Melani, un mondo senza colori; la natura ci avvolge di un variegato e mutevole fasto di colori e sempre gli artisti hanno cercato in qualche modo di emulare i meccanismi, talvolta associando le proprie sensazioni, i propri modi di essere alla peculiare trasmissione di energia che hanno saputo riconoscere nel colore, ad esempio nelle stagioni o nelle ore della

giornata. Cosa ispirano i caldi colori del tramonto? E quelli della primavera? Come possiamo distinguere l'alba dalla sera? Emerge allora il tema della luce, necessaria nella determinazione del colore, come ha dimostrato Newton negli esperimenti con il prisma. E un invito a soffermare il pensiero e lo sguardo sul valore della luce che permette la visione, intesa in senso fisico ma anche metafisico. Quando si parla di luce ci si riferisce infatti ad una frequenza, di cui ogni colore ne è scomposizione diversificata in una particolare lunghezza d'onda, recepita dal cervello come uno dei colori dell'arcobaleno. I colori, inoltre, in quanto mani-

festazioni di differenti frequenze hanno a che fare con la sfera della percezione umana; questo permette di fare studi sui colori anche in psicologia. Possiamo persino interpretare noi stessi come una frequenza, e quindi come un colore/energia che, vivendo, interagisce con gli altri e, come in una grande tela, crea la realtà. Ne consegue che, ad una qualità delle singole frequenze/vita/colore/energia e delle relazioni fra loro, ne deriva la qualità della nostra vita. Un concetto più volte espresso ma soprattutto sperimentato qui nel Mitreo. Questa esposizione, trasmette il piacere del colore o dei colori di cui ci si sente porta-



l'emozione ed il gusto di combinarli come espressione della propria unicità. Concepiamo il mondo come una vastissima tavolozza in cui ognuno lascia traccia di sé attraverso il colore: silenzio ed evo-

cativo messaggero". Insieme alle opere realizzate per l'evento da 39 artisti, saranno in esposizione opere e elaborati di pittura energetica "Il gioco delle emozioni" realizzate nell'ambito del "Progetto Pot" da bambini

delle classi A e C della Scuola dell'Infanzia "Corviale I.C. Gramsci" e 76 mail art di vari artisti fra le quali quelle del "Block out Team IED" di Roma.

Iolanda Dolce

Oggi in tv Giovedì 20 maggio

Rai 1
06:00 - Rai - News24
06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISV
06:45 - Unotattina
07:00 - TG 1
07:10 - Che tempo fa
07:12 - Unotattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unotattina
07:49 - Che tempo fa
07:51 - Unotattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unotattina
09:00 - TG 1
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unotattina
09:30 - TG1 FLASH
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:38 - Unotattina
09:50 - TG 1
09:55 - Rai 1 presenta Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Oggi è un altro giorno
15:50 - Documentari presenta La Prima Donna che
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily
Stagione 3
16:45 - TG 1
16:55 - TG1 Economia
17:00 - Che tempo fa
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada
Rai 1 presenta La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Un passo dal cielo 6 - I guardiani -
Lacrima nella pioggia
23:40 - Porta a Porta
23:50 - TG1 Sera
23:56 - Porta a Porta
01:20 - Rai - News24
01:52 - Che tempo fa
01:55 - Mio papà
03:25 - Rai - News24

Rai 2
06:00-UnCasoperDueBuferaalDistretto
07:00-Charlie'sAngelsLeragazzeppom-pom
07:45-HeartlandSceltdedificili
08:30-TG2
08:45-Radio2SocialClub
10:00-Tg2Italia
10:55-Tg2Flash
11:00-TGSPORTGIORNO
11:10-IFattiVostri
13:00-TG2GIORNO
13:30-TG2Tuttobilbollochee'
13:50-Tg2Medicina33
14:00-Giroindiretta
14:45-BagnodiRomagna(FC).Ciclismo:Giro
d'Italia2021Siena-BagnodiRomagna
16:15-Giroall'Arrivo
16:25-BagnodiRomagna(FC).Ciclismo:Giro
d'Italia2021Siena-BagnodiRomagna
17:15-ProcessoallaTappa
17:30-BagnodiRomagna(FC).Ciclismo:Giro
d'Italia2021Siena-BagnodiRomagna
17:40-ParlamentoTelegiornale
17:45-TG2FlashL.I.S.
17:50-TG2
18:00-Budapest(HUN).Nuoto:Campionati
Europei2021
19:40-N.C.I.S.LosAngelesLucieombre
20:30-TG220.30
21:00-TG2Post
21:20-Anni20
23:05-IlMythonauta
00:15-ILunatici
01:25-Madeira(POR).SportDisabili:Campionati
EuropeiPara-Nuoto2021
02:10-RadioCorsa
02:35-MarieBrandel'omicidionapassionale
04:05-TG2EatParade
04:15-VideoconicPasserelladicomicintv
04:20-CiVediamoinTribunaleLegameestero

Rai 3
06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:40 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
10:00 - Mi manda Raitre
10:55 - Parlamento Spazialbero
11:05 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: La cultura italiana e l'America con il Prof. Lucio Villari
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Parlamento Telegiornale
15:25 - Cultura presenta Maestri
16:05 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:20 - Nuovi Eroi
20:45 - Un posto al sole
21:20 - Amore criminale Storie di femminicidio
23:25 - Sopravvissute
00:00 - TG3 Linea notte
01:10 - TG Regione
00:13 - TG3 Linea notte

R
06:10 - IL MAMMO - LA VITA E' UNA SOAPl
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:55 - STASERA ITALIA
07:45 - A-TEAM - EVASIONE
08:45 - A-TEAM - COME SOLEVA DIRE IL MIO PROZIO BUONANIMA
09:45 - THE MYSTERIES OF LAURA I - UN FANTASMA IN MACCHINA
10:50 - R.I.S. DELITTI IMPERFETTI - INSOSPETTIBILE
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT - TG4
12:31 - IL SEGRETO - 58 - PARTE 1
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - L'IMPERMEABILE BIANCO
14:00 - LO SPORTELO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - FURTO D'ARMI
16:37 - SFIDA SENZA PAURA - 1 PARTE
17:15 - TGCOM
17:17 - METEO.IT
17:21 - SFIDA SENZA PAURA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - METEO.IT - TG4
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 308 - PARTE 2 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:20 - DRITTO E ROVESCIO
00:47 - UN MALEDETTO IMBROGLIO - 1 PARTE
01:18 - TGCOM
01:20 - METEO.IT
01:24 - UN MALEDETTO IMBROGLIO - 2 PARTE
02:50 - COME ERAVAMO
03:09 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
03:30 - DIMENTICARE PALERMO

U
06:00 - PRIMA PAGINA TGS
06:15 - PRIMA PAGINA TGS
06:31 - PRIMA PAGINA TGS
06:46 - PRIMA PAGINA TGS
07:00 - PRIMA PAGINA TGS
07:15 - PRIMA PAGINA TGS
07:30 - PRIMA PAGINA TGS
07:45 - PRIMA PAGINA TGS
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1173 - 1 PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - L'ISOLA DEI FAMOSI '21
16:30 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
21:21 - IL CORRIERE - THE MULE - 1 PARTE - 1aTV
22:15 - TGCOM
22:16 - METEO.IT
22:19 - IL CORRIERE - THE MULE - 2 PARTE - 1aTV

7
06:35 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:45 - PIPPI CALZELLUNGHE - IL NATALE DI PIPPI
07:15 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - VITA SULL'ISOLA
07:45 - ROSSANA - SARA' SOLO UN FINITO BACIO?
08:10 - KISS ME LICIA - LA FUGA DI SATOMI
08:40 - CHICAGO MED - BUONI O CATTIVI
09:30 - CHICAGO MED - NON TI MUOVERE
10:26 - C.S.I. MIAMI - TUTTO PER UN FIGLIO
11:16 - C.S.I. MIAMI - POLIZIOTTO PER VOCAZIONE
12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - L'ISOLA DEI FAMOSI
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:22 - SPORT MEDIASET
14:05 - I SIMPSON - IL COLORE GIALLO
14:30 - I SIMPSON - CARTOLINE DALL'INTERNO
14:55 - I SIMPSON - RUBARE LA PRIMA BASE
15:25 - BIG BANG THEORY - LA TRASMUTAZIONE DI PROTON
15:50 - BIG BANG THEORY - LA DISSOLUZIONE DEL GORILLA
16:15 - MODERN SCAPPARE
16:45 - MODERN I DIPLOMATI
17:10 - DUE UOMINI E 1/2 - COGLI LA ROSA!
17:35 - WILL & GRACE - NONNO JACK
18:06 - L'ISOLA DEI FAMOSI
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - PER

la Voce
la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per l'industria